



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "MAJORANA"

via Antonio Labriola, 3 – 96012 Avola (SR) – Tel 0931831970, Fax 0931814021 – C.F. 92021320897
web site www.istitutomajoranaavola.it - email: sis02300a@istruzione.it - pec: sis02300a@pec.istruzione.it

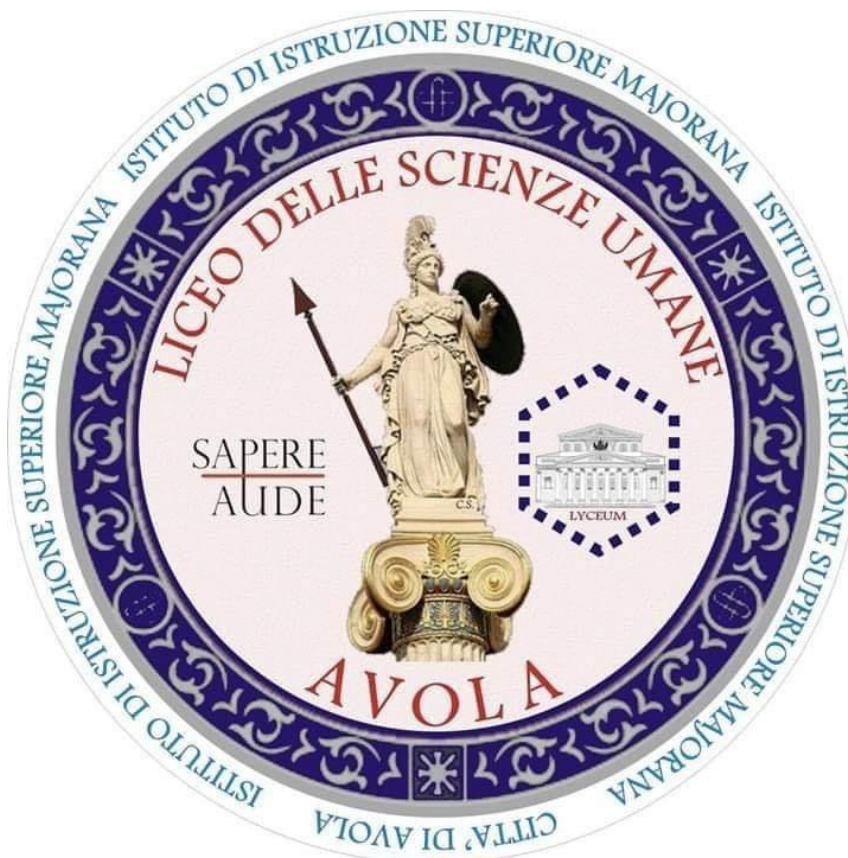
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. G

LICEO SCIENZE UMANE

a.s. 2024-2025

(Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art. 17 comma 1)



Il Coordinatore

Prof. Gioacchino Campisi

La Dirigente Scolastica

Prof.^{ssa} Calogera Alaimo

Indice

Parte prima

- *Informazioni di carattere generale*
- *Il PECUP dei Licei*
- *Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali*
- *Specificità del Liceo Delle Scienze Umane*

Parte seconda

- *Composizione del Consiglio di Classe*
- *Variazioni del Consiglio di Classe*
- *Storia della classe V G in merito agli alunni nel corso del triennio*
- *Configurazione della classe*
- *Profilo didattico e comportamentale della classe*
- *PECUP della classe: finalità, conoscenze, competenze, capacità*
- *Profilo della classe V G per finalità, conoscenze, competenze, capacità*
- *Obiettivi specifici raggiunti: Conoscenze*
- *Obiettivi specifici raggiunti: Competenze*
- *Obiettivi specifici raggiunti: Capacità*
- *Metodi e strumenti di lavoro*
- *Valutazione degli alunni*
- *Attività integrative-formative e PCTO*
- *Nuclei Interdisciplinari*
- *EDUCAZIONE CIVICA: attività, percorsi e progetti di “LA PACE E LA CONVIVENZA CIVILE”*

Parte terza

- *CREDITO SCOLASTICO: Criteri per l'assegnazione del credito scolastico e formativo*

Parte quarta

- *Materiali didattici disciplinari:*
 - ✓ *Italiano*
 - ✓ *Latino*
 - ✓ *Scienze Umane*
 - ✓ *Inglese*
 - ✓ *Storia*
 - ✓ *Filosofia*
 - ✓ *Matematica*
 - ✓ *Fisica*
 - ✓ *Scienze Naturali*
 - ✓ *Storia dell'arte*
 - ✓ *Scienze motorie*
 - ✓ *Religione*

Parte Quinta

- *Indicazioni Ministeriali – O. M. n° 67 del 31 marzo 2025.*

ALLEGATI:

- *Tabelle valutazione dei crediti*
- *Griglia di valutazione prova scritta di Italiano: tipologia A, tipologia B e tipologia C*
- *Griglia di valutazione prova scritta di Scienze Umane*
- *Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A O.M. n° 67 del 31 marzo 2025)*

~ PARTE PRIMA ~

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Avola, con sede centrale in via Labriola, si caratterizza per essere una scuola che forma attraverso i suoi indirizzi di studio liceali (*Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane*) e tecnico-professionali (*A.F.M., Turistico, SIRIO, ITC, Servizi per L'Agricoltura e lo sviluppo Rurale, Servizi per l'Enogastronomia Alberghiera*), situati in più plessi, tutti abilitati a ospitare alunni disabili in quanto provvisti di strutture che permettono condizioni di sicurezza, autonomia prive di significative barriere architettoniche.

Il profilo educativo generale dell'Istituto e i profili specifici degli indirizzi permettono l'accesso alle facoltà universitarie e rispondono efficacemente anche alle varie ed articolate richieste del territorio, del mondo del lavoro e delle libere professioni.

Nei processi di apprendimento assumono rilevanza le attività laboratoriali, gli *Stages*, i Tirocini formativi e i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO), validi per fare esperienza diretta nei contesti lavorativi specifici e per aiutare studenti e famiglie ad orientarsi nella scelta dei percorsi futuri sia per gli alunni di indirizzo liceale che, in prevalenza, proseguiranno negli studi in qualunque facoltà universitaria sia per quelli, prevalentemente frequentanti i corsi presenti nell'Istituto ad indirizzo tecnico, che opereranno per l'inserimento nel mondo del lavoro.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare

conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) del LICEO delle SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane coniuga in maniera equilibrata la formazione umanistico-letteraria con quella scientifico-sociale. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono arricchite dall'interazione di molteplici discipline, comprese le scienze sperimentali (Biologia, Chimica, Fisica) al fine di promuovere l'attitudine alla gestione dei processi di formazione/autoformazione nei diversi contesti professionali, e dello studio quinquennale di una lingua straniera (Inglese) che, oltre a contribuire alla formazione di una cultura generale, risponde alle attuali richieste formative e professionali. Caratteristica propria dell'indirizzo è l'attenzione rivolta alla costruzione di una professionalità specifica per attività indirizzate al "sociale", guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art. 9 comma 1, D.P.R. 15 marzo 2010, n.89)

Relativamente agli sbocchi professionali, l'indirizzo consente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Geostoria</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Scienze umane*</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2			
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

~ PARTE SECONDA ~

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	
Religione	Sebastiana Cavallo	
Italiano e Latino	Cecilia Galizia	
Inglese	Antonietta Sultana	
Scienze Umane	Grazia Cassarisi	
Filosofia e Storia	Rosalba Di Martino	
Matematica e Fisica	Gioacchino Campisi	
Scienze Naturali	Michelina Rametta	
Storia dell'Arte	Rosa Celeste	
Scienze Motorie	Filomena Santoro	
Diritto/Potenziamento	Ada Amato	
Sostegno	Maria Novella Accaputo Daniela Li Gioi Marco Cannizzo	
Rappresentanti alunne	Cascione Martina / Midolo Gaia	
Rappresentanti genitori	Menegatti Irene / Campisi Giuseppe	

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione	Cavallo Sebastiana	Cavallo Sebastiana	Cavallo Sebastiana
Italiano	Giovanna Sgroi	Giovanna Sgroi	Cecilia Galizia
Latino	Burgaretta Giusy	Carbè Alessia	Cecilia Galizia
Filosofia	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba
Storia	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba
Scienze Umane	Cassarisi Grazia	Cassarisi Grazia	Cassarisi Grazia
Inglese	Sultana Antonietta	Sultana Antonietta	Sultana Antonietta
Scienze Naturali	Rametta Michelina	Rametta Michelina	Rametta Michelina
Matematica e Fisica	Campisi Gioacchino	Campisi Gioacchino	Campisi Gioacchino
Storia dell'Arte	Barone Paola	Celeste Rosa	Celeste Rosa
Sc. Motorie e Sportive	Cancemi Gaetano	Santoro Filomena	Santoro Filomena
Sostegno	Maria Novella Accaputo Daniela Li Gioi	Maria Novella Accaputo Daniela Li Gioi	Maria Novella Accaputo Daniela Li Gioi Marco Cannizzo
Educazione Civica	Maria Novella Accaputo	Ada Amato	Ada Amato

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non promossi alla classe successiva
2022/'23	18	0	0	2
2023/'24	16	0	2	0
2024/'25	15	1	0	0

ELENCO ALUNNE/ALUNNI

OMISSIS ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998

STORIA DELLA CLASSE

Composizione della classe e credito scolastico degli anni precedenti, convertito in base alle linee guida contenute nell'ultima O.M. n. 67 (Esami di Stato 2025) pubblicata il 31 marzo 2025.

N.	Credito a.s.2022/'23 (ai sensi D.Lgs.62/2017)	Credito a.s.2023/'24 (ai sensi D.Lgs.62/2017)
1	11	12
2	12	13
3	9	10
4	11	13
5	9	10
6	12	12
7	9	10
8	11	11
9	10	10
10	9	10
11	10	11
12	11	12
13	11	12
14	9	10
15	10	11

PROFILO DELLA CLASSE

La presente Relazione si avvale dei dati forniti dai docenti del Consiglio di Classe ognuno relativamente alla propria disciplina, dalle risultanze di tali dati si evincono i percorsi educativi e didattici affrontati dagli studenti, le metodologie adottate, gli strumenti di lavoro utilizzati, le modalità di valutazione effettuate, il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi programmati, le competenze acquisite.

La classe V G consta di 15 allievi, 13 studentesse e 2 studenti, di cui una studentessa con programmazione differenziata (P.E.I.) e uno studente con PEI personalizzato e con prove equipollenti (Art.24 O.M. n.67 del 31 Marzo 2025). Provengono tutti dalla classe quarta sezione G del nostro Istituto, tranne un allievo che proviene dalla classe quinta sezione M, per inserimento nella classe V sez.G successivamente all'inizio del corrente anno scolastico 2024-2025.

La maggior parte degli studenti ha frequentato con una certa regolarità e costanza, qualcuno ha evidenziato qualche discontinuità. Gli studenti presentano un ampio ventaglio di eterogeneità per quanto concerne le capacità e le abilità raggiunte in relazione agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

La classe ha instaurato dinamiche relazionali complessivamente positive, serene e collaborative.

Alcuni studenti hanno frequentato con regolarità e costanza, altre hanno evidenziato qualche discontinuità motivata in alcuni casi da seri e giustificati motivi di salute e/o di famiglia, in altri da alcuni atteggiamenti superficiali e poco partecipi ai percorsi educativi. Si sono perciò resi necessari, in alcuni casi, richiami ad un maggior senso di responsabilità, con particolare riguardo alla necessità di una frequenza più assidua, alla puntualità, al rispetto degli impegni presi, alla continuità nello studio.

Alcune studentesse, più motivate e interessate, hanno maturato un percorso di piena acquisizione delle norme del vivere comune, cogliendo le opportunità di confronto, di scambio e di reciproco aiuto, in un progressivo sviluppo della dimensione affettiva. Fruendo altresì di stimoli provenienti dalla scuola, dalla famiglia e dalle molteplici iniziative del contesto di appartenenza, si sono inserite in maniera pertinente e costruttiva nel dialogo educativo, evidenziando interessi e curiosità che spaziano anche al di là delle discipline curriculari e dell'attività didattica. Altre allieve, avvalendosi dei medesimi stimoli, hanno gestito il loro processo di apprendimento o in modo complessivamente soddisfacente o in modo sufficientemente adeguato, palesando un accettabile senso di responsabilità verso lo studio e le attività didattiche curriculari. Nella storia della classe va segnalato che, durante il triennio, considerati i pochi avvicendamenti di alcuni docenti titolari, si può affermare che è stata garantita una sostanziale continuità didattica e sono stati assicurati la coerenza progettuale e il necessario consolidamento delle competenze programmate. Nel corso del triennio, le/i docenti hanno strutturato percorsi formativi adeguati ai bisogni degli alunni, attraverso la diversificazione delle strategie relazionali e metodologiche. L'utilizzazione di metodologie diversificate è stata finalizzata al recupero delle studentesse in difficoltà o per lacune pregresse o per ritmo lento di apprendimento, guardando alle seguenti finalità generali stabilite nella programmazione del Consiglio di Classe:

1. crescita armonica della persona, al fine di relazionarsi e confrontarsi con gli altri, di costruire il proprio progetto personale per il futuro e di ritrovare in modo autonomo risposte ai propri interrogativi;
2. acquisizione di un sapere unitario che potenzi, attraverso le attività curriculari, abilità e competenze;
3. formazione ai valori attraverso la promozione di una cultura della legalità, della solidarietà e della convivenza civile;
4. conoscenza dell'ambiente e della società, per avviare uno scambio dinamico tra scuola e territorio.
5. formazione di mentalità aperte a nuovi orizzonti culturali e occupazionali.

Durante l'anno in corso, il Consiglio di Classe ha concentrato il proprio impegno nell'aiutare le alunne a raggiungere i seguenti obiettivi cognitivi trasversali:

- 1) Conoscere termini, concetti, fatti, regole.
- 2) Comprendere e decodificare un testo con parole proprie e coglierne il significato essenziale.
- 3) Applicare regole e principi in contesti noti e diversi.
- 4) Usare termini appropriati e un linguaggio specifico.
- 5) Analizzare un testo, individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto.
- 6) Riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio.
- 7) Argomentare e valutare.
- 8) Saper pensare per modelli diversi (flessibilità mentale).

Per quanto riguarda lo sviluppo cognitivo delle alunne, i livelli di conoscenza, comprensione e produzione risultano eterogenei:

- un gruppo possiede conoscenze complete e approfondite; applica con sicurezza un metodo di studio che può dirsi autonomo, efficace e costruttivo; sa rilevare e correlare dati, eventi, fenomeni; sa riconoscere elementi-chiave e nessi di causalità, padroneggia un adeguato numero di strumenti formali, logici, matematici e li sa applicare ai diversi problemi; sa trattare temi di largo respiro, anche in prospettiva pluridisciplinare; utilizza un linguaggio corretto e chiaro sia nella produzione orale, che in quella scritta e ha maturato competenze di giudizio e valutazione;
- alcune possiedono discrete conoscenze e abilità di analisi nonché un metodo di studio adeguato; utilizzano inoltre un linguaggio essenziale ma appropriato;
- altre, infine, hanno dimostrato una preparazione sufficiente e si esprimono con semplificazioni contenutistiche.

I contenuti sono stati scelti in riferimento alle indicazioni ministeriali ed in funzione dei percorsi tematici pluridisciplinari prefissati in sede di Programmazione Coordinata di inizio anno, tenendo conto dei reali bisogni formativi delle alunne e del loro vissuto.

Per sviluppare le abilità di analisi, sintesi, riflessione critica e per approfondire il senso dell'unità del sapere, sono stati attuati nelle varie discipline percorsi modulari, con unità di apprendimento, che hanno rafforzato nei soggetti abilità e competenze e favorito l'elaborazione di una più complessa visione di sé e della realtà esterna. Le/i docenti hanno trattato gli argomenti in senso pluridisciplinare e hanno documentato i contenuti svolti nelle relazioni finali relative alla propria disciplina.

Per due alunni della classe sono stati predisposti e realizzati dei P.E.I. che prevedono un sistema di valutazione che fa riferimento ad essi ai sensi dell'art. 15 O.M. n. 90/2001.

In particolare è presente un'alunna con programmazione educativa didattica differenziata, seguita per 18 ore settimanali dall'insegnante specializzata. Per tale alunna i cinque anni nella scuola superiore sono stati un percorso positivo perché hanno contribuito soprattutto alla sua crescita umana e sociale.

Il secondo alunno, seguito per 18 settimanali da due insegnanti specializzati, nel corso del quinquennio ha acquisito una sempre maggiore consapevolezza, partecipando in maniera fattiva a tutte le attività proposte e svolte dal gruppo classe. Ha seguito la programmazione educativa didattica personalizzata con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali.

Nelle relazioni finali, allegate al presente documento come fascicolo a parte, saranno descritte nel dettaglio anche le motivazioni e le richieste di modalità per effettuare le prove di esami.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI PROGRAMMATI

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha programmato e lavorato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di strumenti cognitivi per le singole discipline
- Consolidamento della padronanza dei linguaggi specifici
- Sviluppo delle capacità logico-argomentative
- Acquisizione di capacità critiche e di collegamento fra le discipline
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma
- Sviluppo della coscienza civica

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Competenze alfabetiche
- Competenze linguistiche
- Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenze digitali
- Competenze personali, sociali e di apprendimento
- Competenze civiche
- Competenze imprenditoriali
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI DALLA CLASSE ALLA FINE DEL CORSO DI STUDI, IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Area linguistico-letteraria

Gli alunni hanno acquisito la conoscenza delle strutture e dei meccanismi morfo-sintattici, fonologici, semantici e lessicali delle lingue studiate.

Possiedono buone conoscenze dei fenomeni letterari e culturali trattati, degli autori e dei testi più rappresentativi.

Area storico – filosofica

La classe ha sviluppato un'adeguata conoscenza di eventi, concetti e processi, assimilando i principi fondamentali delle discipline storico-filosofiche.

Alcuni elementi, oltre alle conoscenze approfondite, possiedono buone capacità di rielaborazione personale.

Area socio-pedagogica

Gli alunni hanno acquisito le conoscenze relative alle seguenti tematiche:

- a) i problemi fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;
- b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;

- c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

La classe ha appreso lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto nel Novecento.

Area scientifica

Nel complesso la classe possiede una buona conoscenza degli elementi basilari delle discipline scientifiche e del simbolismo logico-matematico; conoscono in modo apprezzabile i processi endogeni della dinamica terrestre e la struttura fisica dell'universo, i processi biologici e biochimici.

Area artistica

La classe ha acquisito congrue conoscenze dei vari movimenti artistici e dei metodi di rappresentazione. Ha acquisito consapevolezza del patrimonio culturale ed artistico del territorio.

Area motoria

Gli alunni hanno acquisito le principali conoscenze teoriche relative alla disciplina e le regole dei giochi sportivi.

COMPETENZE

Area linguistico letteraria

Gli studenti riescono, in maniera discreta, a:

- leggere, comprendere ed analizzare un testo, letterario e non letterario
- esporre con linguaggio adeguato
- rielaborare e sintetizzare negli aspetti essenziali gli argomenti studiati e le tematiche proposte.

Area storico – filosofica

Gli alunni sanno, in modo discreto:

- leggere ed elaborare i percorsi studiati
- utilizzare i linguaggi specifici di base
- cogliere ed argomentare i nodi essenziali del sapere storico–filosofico
- analizzare, rielaborare e sintetizzare i testi
- formulare, nella tipologia della sintesi breve, risposte semplici ai quesiti posti

Area artistica

Gli alunni sono in grado di:

- Inquadrare storicamente i movimenti
- Analizzare le opere più rappresentative, mettendone in evidenza le caratteristiche formali, tecniche ed espressive
- Utilizzare opportunamente il linguaggio specifico.

Area motoria

Con attività individuali e di gruppo, in situazioni diversificate, gli alunni hanno migliorato la presa di coscienza di sé e riescono ad elaborare tutte le informazioni suggerite dall'insegnante e ad avere un pieno controllo del movimento.

CAPACITÀ

Area linguistico letteraria

Gli alunni dimostrano un adeguato grado di abilità nel:

- saper evincere i nuclei fondamentali delle aree tematiche;
- individuare la tipologia dei testi e coglierne le essenziali differenze;
- effettuare collegamenti all'interno del panorama culturale letterario trattato.

Area storico – filosofica

Gli studenti sono in grado di:

- leggere, analizzare e rielaborare i testi;
- esporre ed argomentare i nodi essenziali dei percorsi sviluppati;
- costruire mappe concettuali sulle questioni filosofiche e storiche proposte;
- sviluppare lineari confronti fra aree tematiche comparative.

Area socio-pedagogica

Gli alunni sono in grado di:

- inquadrare le principali tematiche sociali, antropologiche e pedagogiche;

Area scientifica (competenze e capacità):

Gli studenti sono in grado di:

- risolvere problemi semplici riferiti agli argomenti sviluppati;
- inquadrare alcune situazioni riconoscendo analogie e differenze;
- analizzare, rielaborare e sintetizzare, se opportunamente guidati, gli argomenti studiati;
- recepire e trasmettere le informazioni essenziali.

Area artistica:

Gli alunni sono in grado di:

- riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio;

Area motoria

Gli alunni sono in grado autonomamente di:

- Comprendere le regole e rispettarle, auto controllarsi.
- Prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Riconoscere e valorizzare le proprie risorse
- Saper applicare tattiche di gioco.

METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarietà e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, “dialogo” interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze.

In particolare, l'attività didattica è stata impostata non in maniera manualistica ma aperta e problematica: la classe inizialmente è stata “educata” alla ricezione dei contenuti pluridisciplinari e interdisciplinari veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale con l'ausilio di vari schemi grafici riepilogativi; il passo ulteriore ha riguardato l'approfondimento delle tematiche attraverso lezioni dialogate, lavori di ricerca individuali, presentazione sincronica e diacronica dei contenuti, produzioni multimediali, studio delle varie fonti documentarie, precedentemente selezionate e organizzate secondo

una *ratio* che ottimizzi la ricezione cognitiva e il clima attentivo del gruppo-classe; ricognizione sistematica dei concetti così trasmessi tramite *short-questions*, finalizzate all'accertamento del *feed-back* di ogni singolo studente.

Le/i docenti hanno mirato ad instaurare un rapporto di fiducia e stima tale da consentire lo svolgersi di una didattica produttiva. Il dialogo educativo è stato fondato sull'area empirica e comunicativa e vissuto come scambio di esperienze tra docente ed alunna/o e tra alunne/i. Si è evitato che le lezioni si riducessero a sterili esposizioni di fatti, articolando i contenuti con continui agganci e riferimenti al presente e al vissuto delle/dei ragazze/i. Pertanto, sono stati proposti moduli, articolati in unità di apprendimento, atti ad esercitare la problematizzazione e il confronto, a stimolare il senso critico, il dialogo, il dibattito, lo spirito di ricerca in ogni settore del sapere, con le seguenti metodologie:

- lezione frontale, per la presentazione degli argomenti
- interazione comunicativa
- lavori di gruppo
- lavori individuali
- metodo induttivo, dal semplice al complesso, perché apre alla conoscenza e induce alla scoperta del reale
- metodo deduttivo, per esercitare alla formulazione di ipotesi e alla loro verifica
- attività di ricerca, per spaziare nei campi del sapere e stimolare alla conoscenza.

Nello svolgimento delle attività curriculari, ogni docente, inoltre:

- ha reso chiari gli obiettivi e le linee generali della programmazione e degli argomenti trattati,
- si è raccordato con i colleghi nella programmazione delle attività,
- ha sollecitato la partecipazione al dialogo moderando gli interventi ed educando all'ascolto,
- ha svolto le lezioni frontali e dialogate,
- ha avviato i lavori inseriti nel PTOF.

STRUMENTI DI LAVORO

Si è cercato di organizzare la prassi didattica con l'ausilio di vari canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivata e pertinente che ha risposto, in varia misura, alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dagli studenti. Essi sono stati:

- Schemi sintetici, mappe concettuali;
- Computer e LIM per ricerche e approfondimenti sui temi trattati con visioni di filmati e/o documentari di approfondimento, pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento degli alunni, espandendo, arricchendo e potenziando l'analisi dei temi offerti alla loro attenzione.
- Libri di testo in adozione.

Le piattaforme e gli strumenti/canali di comunicazione impiegati anche per la didattica *on-line* sono stati: registro elettronico Argo Didup, piattaforma Google Classroom proposta e consigliata dall'Istituto e altri sistemi comunicativi non specifici come chat WhatsApp fuori piattaforma, Whatsapp individuale, e-mail.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE

Sulla base dei dati raccolti mediante prove trasversali e disciplinari e mediante osservazioni sistematiche trasversali e cognitive, sono state svolte attività di recupero in itinere per prevenire l'insuccesso scolastico, nonché attività di consolidamento e potenziamento in base alle necessità delle/degli alunni per offrire maggiori opportunità di crescita culturale.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le/i docenti, nelle ore previste per il ricevimento settimanale, hanno incontrato i genitori in presenza dietro prenotazione da parte del genitore sul registro elettronico ArgoDidup, al fine di stabilire le opportune strategie per una collaborazione sinergica e costruttiva tra le due principali agenzie educative.

VERIFICHE

Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali:

- Temi
- Saggio argomentativo di italiano e scienze umane
- analisi del testo
- interrogazioni orali
- relazioni
- questionari
- problemi
- momenti di intervento e di discussione,
- *tests* a risposta multipla, singola e aperta, proposti anche dal testo in adozione,
- colloqui “informali” o liberi interventi degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (*valutazione diagnostica*), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall’approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (*follow up*).

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ciascun/a alunno/a circa le nozioni assimilate.

GRIGLIA PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

PARAMETRI	COMPETENZE/ABILITA'	CONOSCENZE
1 – 2	Non ha alcuna competenza né è in grado di comprendere o rispondere	Non conosce alcun argomento
3 – 4	Conoscenze inesatte e/o gravemente incomplete.	Ha scarse competenze, non comprende la maggior parte delle richieste, cui risponde in modo confuso.
4 – 5	Ha scarse competenza di carattere generale e il linguaggio adottato è stentato e impreciso	Conoscenze lacunose e frammentarie
5 – 6	Ha qualche competenza di carattere generale e il linguaggio utilizzato è stentato ed impreciso.	Conoscenza superficiale e/o frammentaria degli argomenti.

6 – 7	Pur con qualche incertezza nella comprensione piena dei concetti, dimostra di sapersi esprimere con una certa coerenza e applica correttamente le conoscenze.	Conoscenza della maggior parte degli argomenti.
7 – 8	Raggiunge in buona parte tutti gli obiettivi. E' capace di fare collegamenti semplici e il linguaggio è corretto ed appropriato. Sa operare qualche approfondimento.	Conoscenza quasi completa degli argomenti.
8 – 9	Raggiunge quasi tutti gli obiettivi. Utilizza un linguaggio corretto ed ha capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento.	Conoscenza completa degli argomenti.
9 – 10	Raggiunge tutti gli obiettivi ed apporta significativi contributi personali con capacità di elaborazione critica.	Conoscenza completa degli argomenti.

PROGETTI E ATTIVITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 “*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*”, «Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto».

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): gli studenti sono state impegnati/e in attività inerenti al percorso di studio educativo pedagogico e in proposte di formazione proposte dalla scuola.

Nello specifico, si rimanda prospetto riepilogativo di seguito riportato.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

A.S.	TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE

2022-2023	“EDUCARSI ED EDUCARE IN NATURA”	C.A.I. – AIGAE – La Fabbrica della Felicità - Istituti Comprensivi del Comune di Avola – Piccoli Passi ASP – Cooperative Sociali del territorio – Associazioni in rete Avola – Enti del Terzo Settore	Conoscere, vivere il territorio e il suo cibo tramite esperienze personali dirette e laboratoriali	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto della persona e dell’ambiente. Saper organizzare in gruppo un’indagine conoscitiva del proprio territorio.	Non tutti gli studenti hanno gradito tale attività progettuale ritenuta erroneamente non tanto vicina al percorso formativo scolastico di riferimento.
2023-2024	1)“CON-TATTO.... <i>LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA</i> ” 2)“STARTUP SOCIAL CONTACT” 3)“CONSAPEVOLMENTE” 4) GIORNALISMO SOCIALE A SCUOLA”	1° Circolo Didattico “E. De Amicis” - Cooperativa Sociale “Katanae” - “UniMe”	Esperienza diretta con attività didattiche e ludico educative diversificate. Conoscenza teorica con pratica creativa e laboratoriale rivolta alla realizzazione progettuale di imprenditoria sociale; Conoscenza delle tecnologie per agevolare la comunicazione e la scelta consapevole	Organizzare e valutare adeguatamente le informazioni sulla base delle conoscenze pregresse di psicologia evolutiva. Utilizzare linguaggi speciali e conoscere le principali tecniche di animazione e di attività ludica. Saper progettare attività educative e di gruppo; imparare ad imparare. Avere competenze relazionali, tecnologiche, comunicative e sociali.	La maggior parte degli alunni hanno ben gradito le attività svolte nel progetto 1) perché ritenute interessanti e fortemente attinenti alla formazione scolastica acquisita. Ben gradito è stato anche il progetto 2) in quanto ritenuto interessante. Poco interessante è risultato il progetto 3) perché più teorico e poco laboratoriale
2024-2025	1)“ORIENTASICILIA” 2)“ <i>NESSUNO ESCLUSO. FORMIDABILI</i> ”	- Associazione ASTER - Associazione Comunità	Attività di orientamento in uscita Formazione, laboratorio ed esperienze finalizzati ad acquisire	Capacità di diagnosi introspettiva sul proprio futuro professionale. Solidificare capacità relazionali, di	Seppur la maggior parte degli studenti già da inizio di a.s. avevano raggiunto il minimo delle ore di PCTO,

		Fratelli tutti SuperAbili	maggiore consapevolezza sui temi di cittadinanza, volontariato ed agricoltura sociale.	problem solving, decisionali, comunicative, collaborative, organizzative. Ampliare le competenze professionali, sociali e civiche anche verso forme di volontariato, verso il rispetto e l'amore per il diverso; lottare contro l'emarginazione sociale.	tutti si sono fatti coinvolgere con entusiasmo ed hanno manifestato grande interesse per le attività proposte
--	--	--------------------------------------	---	---	--

Scheda riassuntiva ore di P.C.T.O. COMPLESSIVE

ELENCO STUDENTI	ORE Corso SICU REZZ A	PCTO 2022- 2023	PCTO 2023- 2024	PCTO 2024- 2025	TOTA LE ORE
1	4	34	59	6	103
2	4	40	59	8	111
3	4	22	53	11	90
4	4	34	56	8	102
5	4	28	59	2	93
6	4	28	55	8	95
7	4	22	50	13	94
8	4	34	56	8	102
9	4	34	59	8	105
10	4	28	56	5	93
11	4	28	59	8	99
12	4	34	59	6	103
13	4	34	59	6	103
14	4	28	59	2	93
15	4	34	56	8	102

In riferimento al percorso triennale svolto e al numero delle ore effettuate da ogni singolo studente TUTTI RAGGIUNGONO I REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO secondo quanto disciplinato dall'O.M. n.67 del 31.03.25

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

RELAZIONE FINALE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A.S.

2024-2025

Il gruppo di lavoro dell'I.I.S.S. Majorana per il corrente a.s. 2024-2025 ha progettato **moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari** previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo **informativo**, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo **formativo**, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (*Empowerment*) attraverso lo sviluppo di *soft skills*;
- l'apprendimento in contesti **non formali e informali**.

I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, hanno scelto le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'**e-portfolio** presente nella piattaforma **Unica** (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): nel corso dell'anno, incontri tra tutor e classi abbinate, suddivise in piccoli gruppi o individualmente, sono stati effettuati per conoscere al meglio questo ambiente digitale e per seguire ogni singolo studente verso un consapevole percorso che ha consentito di sviluppare e mettere a frutto le singole competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "**capolavoro**", condivisa con il tutor, ha permesso ad ogni singolo studente di valorizzare le proprie attitudini e raggiungere una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è stata necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una **didattica orientativa** che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come *percorribili*.

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro	
Docenti tutor: ACCAPUTO MARIA NOVELLA	
Docente orientatore: Antonelli Giovanni	
	CLASSI: 5G Liceo delle Scienze Umane
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere

2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione ad attività di orientamento in uscita presso l'Università KORE di Enna	Modulo di orientamento informativo	6	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze. Progetto "Nessuno Escluso Formidabili" con l'associazione SuperAbili Comunità Fratelli Tutti - Volontariato. 7ª edizione di OrientaSicilia organizzato da ASTER a Misterbianco	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze - Incontro con SPRESAL	Progetto di istituto	3	Docente referente alla salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	5	Docente tutor
	Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali			
Ore curriculari complessive di orientamento			31	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche

1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.		3 eventuali	CdC
---	--	--	----------------	-----

2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)		3 eventuali	CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, divenuto obbligatorio ai **sensi dell'art.3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni**, nell'anno scolastico **2024/2025**, in riferimento al contenuto del **"Percorso di Educazione civica"** predisposto per le Classi Quinte dell'Istituto, è stato sviluppato in n. 33 ore annue ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, **il seguente Insegnamento Trasversale:**

-U.D.A. sviluppata per le classi Quinte- "LA PACE E LA CONVIVENZA CIVILE"

-Periodo di svolgimento- 1° e 2° Quadrimestre

-Nuclei, Tematiche, Discipline e Numero di ore come da prospetto che segue:

Nuclei	Tematiche	Discipline	
Costituzione	La pace come diritto dei popoli. L'evoluzione del pacifismo	Italiano Storia, Religione, Filosofia, Scienze Umane	TOTALE 11 ore
Sviluppo economico e sostenibilità	Le guerre e l'impatto delle guerre; i conflitti legati al petrolio e le idroguerre	Scienze Motorie, Scienze, Fisica, Italiano, Religione	TOTALE 11 ore
Cittadinanza digitale	La conquista del cyberspazio e le cyberguerre	Inglese, Matematica, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Latino, Religione	TOTALE 11 ore

La docente con compito di coordinamento è stata individuata dal Consiglio di Classe nella Prof. Ada Amato.

Le/i Docenti del Consiglio di Classe coinvolte/i nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno svolto (ove compatibile con l'orario scolastico curriculare) l'attività in compresenza con la Docente abilitata in Scienze giuridiche ed economiche e già presente in organico dell'autonomia (Potenziamento) Prof.ssa Ada Amato la quale, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, è entrata a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato (circ. int. n. 13 dell'8/10/2024).

Oltre alle 33 ore previste dalla normativa, la classe ha partecipato a vari eventi:

- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Conferenza sull'autismo
- Giornata della Memoria
- Conferenza "La cultura della sicurezza sul lavoro nel mondo scolastico"
- Conferenza su: "8 Marzo Giornata internazionale dei diritti delle donne"
- Incontro: Nessuno escluso-formidabili

MATERIA: ITALIANO

Contenuti	Obiettivi	Competenze
*La Pace come diritto dei popoli	Individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini,	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni

* Alle radici del conflitto Russia-Ucraina (visione video della trasmissione “Passato e Presente”) -La questione israelo-palestinese Dibattito sui temi *Esame di un caso di studio e successivo debate: Eatherly e Tibbets: bomba giusta o bomba criminale?	evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, tolleranza, laicità, solidarietà, libertà.	persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
--	--	--

MATERIA: STORIA E FILOSOFIA

Contenuti	Obiettivi	Competenze
*La Pace come diritto dei popoli. Le radici dell'idea della pace. *Kant e la pace perpetua. Discussione e confronto *Il pacifismo nell'800 e Tolstoj. * Il Pacifismo in Italia e nel mondo *Partecipazione alla conferenza sull'Autismo. Dibattito e riflessioni sul tema *Partecipazione alla conferenza sulla “8 Marzo-Giornata Mondiale dei diritti delle donne” *Partecipazione all'incontro con il Prof. Speciale per la “Giornata della Memoria”	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone ed in particolar modo dei più disagiati e bisognosi.	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri. Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

MATERIA: SCIENZE UMANE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Partecipazione all'incontro con il Prof. Speciale in occasione della "Giornata della Memoria" * Partecipazione all'incontro: "Nessuno escluso-Formidabili" Relazione sull'esperienza svolta *Educare alla gestione dei conflitti. Lettura e commento di articoli: *Stili di gestione dei conflitti * La gestione dei conflitti: la possibilità di comprendere e negoziare. *Intelligenza emotiva-sequestro emotivo * Ricerca sulle cause della questione israelo-palestinese e sull'origine del conflitto Russia-Ucraina	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

MATERIA: RELIGIONE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
La Pace come diritto dei popoli; l'Uguaglianza; la Tolleranza religiosa. Visione e commento dei Film: La guerra dei bottoni Visione e commento del film: Non sposate le mie figlie	Rispettare le regole e le norme che governano, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Essere operatori di pace, di tolleranza e di accoglienza.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Sport e tecnologia. Lo sport alle prese con l'A.I. * Vantaggi e campi di applicazione: allenamento assistito, prevenzione degli infortuni, automatizzazione per l'arbitraggio negli sport professionistici, reclutamento dei giocatori, impatto sulle scommesse sportive e sui fantasport	Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

MATERIA: SCIENZE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Sviluppo economico e sostenibile. *Pro e Contro: le nuove prospettive energetiche *Le guerre e l'impatto delle guerre sull'ambiente *I conflitti legati al petrolio e le idroguerre *Fonti di energia	Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

	dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	
--	---	--

MATERIA: INGLESE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Digital citizenship *Cybercrimine e cybersicurezza Lettura e commento di articoli a tema	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

MATERIA: MATEMATICA e FISICA

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
* La conquista del cyberspazio: nuove frontiere. L'evoluzione della cittadinanza digitale: algoritmi e filter bubble: stato di isolamento sociale ed intellettuale.	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

MATERIA: LATINO

CONTENUTI		COMPETENZE
*La Pace come diritto dei popoli *La Pace nella Costituzione italiana	Individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare i fondamentali diritti umani	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla

	e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.	partecipazione e la solidarietà, sul rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.
--	--	---

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*La distruzione del patrimonio artistico e culturale durante i conflitti.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

In ottemperanza della normativa prevista in subiecta materia, l'insegnamento dell'Educazione civica è stato svolto, favorendo il massimo raccordo fra le varie discipline coinvolte, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Le tematiche trattate sono state coerenti e integrate nel curriculum nonchè funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste per i Licei.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

L'interesse, la partecipazione e l'impegno degli alunni sono stati sempre costanti e adeguati.

NUCLEI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI TEMATICI
1. IL PROGRESSO TRA TIMORI E SPERANZE 2. LUCI E OMBRE DEL VILLAGGIO GLOBALE” 3. FORME E SVILUPPI DEL SECOLO BREVE 4. GLI ASPETTI ANTINOMICI DELLA REALTA’

Il Consiglio di Classe stabilisce che la classe effettuerà la simulazione del colloquio degli Esami di Stato entro la fine del corrente anno scolastico.

~ PARTE TERZA ~

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Secondo l'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023, il credito scolastico sarà attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

PARTE QUARTA ~

MATERIALI DIDATTICO-DISCIPLINARI

Nel rispetto delle linee guida del PECUP del Liceo delle Scienze Umane, le/i docenti nelle singole relazioni/schede disciplinari indicano qui di seguito conoscenze, competenze conseguite e strategie utilizzate nel corso dell'a.s. 2024/2025.

ITALIANO E LATINO

Anno Scolastico 2024/2025

Relazione finale di Italiano

Classe V sez. G- Liceo delle Scienze Umane

Insegnante Cecilia Galizia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. G- Liceo delle Scienze Umane risulta composta da 15 elementi (13 femmine e 2 maschi), di cui due alunni affiancati dall'insegnante di sostegno, i quali seguono rispettivamente una programmazione per obiettivi minimi e differenziata.

Gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto, anche se il numero molto elevato di assenze, uscite anticipate ed ingressi posticipati da parte di tutti i ragazzi, ha inciso negativamente sulla continuità e regolarità delle attività didattiche.

Nel corso dell'anno scolastico, si sono delineati tre gruppi corrispondenti ad altrettanti livelli di preparazione: il primo gruppo, di livello alto, formato da studenti che sono riusciti a sviluppare un metodo di lavoro adeguato e autonomo, evidenziando senso critico e capacità di approfondimento; il secondo gruppo, di livello medio, composto da alunni disposti ad impegnarsi nel dialogo educativo e a seguire le indicazioni metodologiche del docente, ma non sempre costanti nell'attenzione e nello studio; il terzo gruppo formato da pochi elementi che sono riusciti a raggiungere un livello di preparazione appena sufficiente. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle attività proposte, anche se in modo discontinuo a causa delle numerose assenze, come detto precedentemente.

FINALITA' E OBIETTIVI PERSEGUITI

Finalità dell'insegnamento dell'Italiano è stata la realizzazione della persona nella più ampia espressione delle specifiche attitudini e potenzialità per una positiva interazione con la realtà naturale e sociale anche attraverso l'acquisizione delle "competenze chiave di cittadinanza": Imparare ad imparare – Progettare – Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione.

Sono stati perseguiti obiettivi educativi trasversali e disciplinari:

obiettivi educativi comuni

- Aprirsi al dialogo e al confronto con i coetanei e con gli adulti e sapersi relazionare con l'alterità
- Comprendere la propria identità personale e culturale per una costruzione progressiva e cooperativa della propria cultura
- Sviluppare pensiero autonomo e capacità critica nei confronti di se stessi e degli altri
- Capire il presente per agire in esso consapevolmente e progettare il futuro

Obiettivi cognitivi trasversali

Acquisire un efficace metodo di studio: saper prendere appunti, relazionare, schedare, svolgere attività di ricerca.

Saper fruire di differenti strumenti e ambiti di lavoro.

Analizzare, comprendere e utilizzare differenti linguaggi espressivi; saper analizzare e comporre testi.

Saper integrare e rielaborare in modo organico l'insieme delle conoscenze acquisite.

Acquisire autonomia critica nello studio e nella ricerca.

Obiettivi disciplinari specifici

- Usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica
- Riconoscere il testo letterario nella sua specificità e polisemia
- Rapportare il testo letterario alla propria esperienza e sensibilità
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

- Produrre discorsi orali corretti, pertinenti, efficaci, non stereotipati
- Produrre scritti diversi per funzione, tecnica, registro
- Contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia
- Formulare giudizi interpretativi e critici

METODOLOGIE

L'insegnamento dell'Italiano ha puntato a far acquisire ai ragazzi padronanza nella comunicazione verbale e scritta, capacità logiche ed interpretative, un efficace metodo di studio, ad ampliare le potenzialità espressive in genere, nonché a sviluppare l'abilità del ragionamento analitico in situazione. Gli alunni sono stati sollecitati ad ordinare, classificare, sistemare le informazioni, fare analisi, deduzioni e considerazioni personali. Gli argomenti stati trattati con un approccio laboratoriale e frequenti sono state le discussioni e i confronti per chiarimenti ed approfondimenti.

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. Lezione frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica;
2. Discussione guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;
3. Correzione sistematica delle attività assegnate, effettuata in classe affinché gli alunni si abituassero a lavorare con regolarità e potessero costantemente controllare i risultati del proprio operato;
4. Didattica laboratoriale per indurre gli studenti ad "imparare facendo"
5. Cooperative learning per creare nel gruppo classe rapporti di interdipendenza positiva, favorire l'acquisizione di abilità sociali e rendere gli studenti protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento.

SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI

Manuali di studio

supporti multimediali (computer, software didattici)

Smart Tv

Documentari e video tratti da Internet

VERIFICHE

La verifica, frequente e puntuale, anche attraverso prove personalizzate, è stata finalizzata all'accertamento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità acquisite. Gli strumenti di verifica sono stati:

elaborati scritti (due per quadrimestre);

colloqui individuali di verifica e prove scritte di differenti tipologie (analisi di testi letterari, produzione di elaborati di diverse tipologie) da svolgere al termine delle singole unità didattiche;

ricerche individuali e lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti ed inseriti P.T.O.F.

Per la valutazione finale degli studenti sono stati considerati:

livello di acquisizione delle conoscenze;

livello di acquisizione di abilità e competenze;

livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla situazione di partenza;

interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;

continuità dell'impegno nello studio e assiduità nella frequenza;

comportamento in classe.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI E INTEGRATIVI

Nel corso dell'anno, in presenza di verifiche scritte e orali totalmente o parzialmente negative, si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche di recupero. Pertanto, sono stati effettuati interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche. Rispetto alla fase iniziale, quando la classe si presentava più eterogenea sia sul piano dei prerequisiti e, per pochi casi, sul piano dell'impegno, i risultati ottenuti alla fine del secondo quadrimestre sono stati abbastanza adeguati alle aspettative.

Per quel che riguarda, invece, quegli studenti che presentavano particolari difficoltà, si è cercato di coinvolgerli il più possibile nelle attività proposte e di assegnare loro lavori supplementari, con i risultati emersi dalla valutazione conclusiva.

Prof.ssa Cecilia Galizia

**Istituto Superiore “Majorana” - Avola
a.s. 2024/2025**

**Programma di Italiano
Classe V sez. G – Liceo delle Scienze Umane**

Prof.ssa Cecilia Galizia

Testo in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria - **“Qualcosa che sorprende”- Paravia**

Giacomo Leopardi

La vita

Il pessimismo storico, il pessimismo cosmico

La poetica del “vago” e “indefinito”

I Canti

Le Operette morali

L'ultimo Leopardi e *La ginestra*: il messaggio dell'intellettuale all'umanità

IL SECONDO OTTOCENTO

L'età postunitaria

Le ideologie - Il Positivismo

Il Naturalismo

Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola

La Scapigliatura

Temi e motivi della protesta scapigliata

Il Verismo

Il modello naturalista nel contesto italiano

Verismo e Naturalismo a confronto

Giovanni Verga

La vita

I romanzi pre-veristi

L'adesione al Verismo: poetica e tecnica narrativa

L'ideologia verghiana

Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*

Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo

Il Decadentismo

L'origine del termine e la visione del mondo - L'Estetismo - Il Simbolismo

Giovanni Pascoli

La vita e le opere

Ideologia politica

Poetica e significato del “fanciullino”

Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche

Gabriele d’Annunzio

La vita e le opere

L’estetismo dannunziano

La fase della bontà

I romanzi del superuomo

Le *Laudi* e il panismo

Il periodo “notturno”

Il romanzo del primo Novecento

Caratteristiche tematiche e tecniche narrative

Italo Svevo

La vita e la formazione culturale

I romanzi

L’inettitudine come condizione esistenziale dell’uomo moderno

Luigi Pirandello

La vita

Visione del mondo e poetica

Le *Novelle per un anno* e i romanzi

Le opere teatrali

La poesia italiana del primo Novecento

Crepuscolarismo, “La Voce” e Futurismo: nuclei tematici e scelte formali

Guido Gozzano

La vita

Le opere

Clemente Rebora

La vita

Le opere

Filippo Tommaso Marinetti

La vita

Le opere

Giuseppe Ungaretti

La vita

Le raccolte poetiche

La rivoluzione stilistica

L’Ermetismo

Principali nuclei tematici e scelte formali

Salvatore Quasimodo

La vita

Le opere

Eugenio Montale

La vita

Visione del mondo e poetica

Le opere

Il Neorealismo

Principali nuclei tematici

Primo Levi

La vita

Il racconto della Shoah

Le opere

Dante Alighieri, il Paradiso: struttura, figure allegoriche, personaggi

BRANI ANTOLOGICI

Giacomo Leopardi

Dai *Canti*: *L'Infinito*, *A Silvia*, *Il passero solitario*, *Il sabato del villaggio*

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Giovanni Verga

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*

Da *Novelle Rusticane*: *La roba*

Da *I Malavoglia*: *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. 15)*

Da *Mastro don Gesualdo*: *La morte di mastro don Gesualdo*

Gabriele D'Annunzio

Da *Il piacere*: *Il ritratto dell'esteta*

Da *Le vergini delle rocce*: *Il programma politico del superuomo*

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

Da *Myricae*: *X Agosto*, *Arano*, *Temporale*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Guido Gozzano

Dai *Colloqui*: *Totò Merùmeni*

Clemente Rebora

Da *Poesie sparse*: *Viatico*

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Italo Svevo

Da *Una vita*: *Le ali del gabbiano* (cap. VIII)

Da Senilità: Il ritratto dell'inetto (cap.I)

Da La coscienza di Zeno: La Prefazione e il Preambolo, La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

Luigi Pirandello

Da Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato

Da Uno nessuno e centomila: Nessun nome

Giuseppe Ungaretti

Da L'allegria: Il porto sepolto, In memoria, Fratelli, S. Martino del Carso, Mattina, Soldati

Eugenio Montale

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

Da Satura: La storia, Ho sceso, dandoti il braccio, milioni di scale

Primo Levi

Da Se questo è un uomo: L'arrivo ad Auschwitz, La vita nel lager

Dante Alighieri

Divina Commedia, Paradiso, Canti I – III – VI- XI- XV- XVII- XXX- XXXI- XXXIII

Anno Scolastico 2024/2025
Relazione finale di Latino
Classe V sez. G- Liceo delle Scienze Umane
Insegnante Cecilia Galizia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. G- Liceo delle Scienze Umane risulta composta da 15 elementi (13 femmine e 2 maschi), di cui due alunni affiancati dall'insegnante di sostegno, i quali seguono rispettivamente una programmazione per obiettivi minimi e differenziata.

Un discreto gruppo, contraddistinto da buone competenze di sintesi e rielaborazione, ha continuato durante il corso dell'anno scolastico, a prefiggersi un lavoro mirato all'approfondimento delle proprie conoscenze, affinando senso critico e capacità di analisi. Un altro gruppo ha mostrato un impegno non sempre costante e un metodo di studio poco efficace, riuscendo comunque a raggiungere un più che sufficiente livello di preparazione attraverso interventi mirati come lavori di gruppo che fungessero da stimolo nel ritrovarsi a fianco di compagni più competenti.

Nel complesso, gli studenti hanno partecipato alle attività proposte con discreto interesse, anche se talvolta in modo discontinuo.

FINALITÀ-E-OBIETTIVI-PERSEGUITI.

Attraverso l'insegnamento del Latino, sono state perseguite le seguenti finalità:

1. sviluppare capacità intellettuali specificatamente logiche;
2. acquisire un metodo di studio corretto ed efficace che rafforzi l'osservazione, l'analisi e la sintesi;
3. apprendere gli elementi caratterizzanti della Lingua e della Civiltà latina
4. acquisire competenze di contestualizzazione e decodificazione di un testo onde riconoscere, attraverso riferimenti testuali, aspetti, situazioni, fatti del mondo latino nel loro contesto storico-letterario.

In linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, al termine del percorso gli studenti hanno acquisito una padronanza della lingua latina adeguata ad orientarsi nella lettura dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, hanno acquisito la capacità di confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e altre lingue, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Gli alunni si sono approcciati ai testi fondamentali della latinità in duplice prospettiva, letteraria e culturale, cogliendo il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea e individuando i tratti più significativi del mondo romano.

Sono stati perseguiti obiettivi educativi trasversali e disciplinari:
Obiettivi disciplinari specifici

-Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture morfosintattiche,

- rispettando la lingua grammaticale d'arrivo, rispettando registro, funzione e tipologia testuale.
- Consolidare l'uso del dizionario in modo corretto e consapevole.
 - Sapere collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.
 - Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-culturale.
 - Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento.
 - Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche.
 - Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e riflessione personale.
 - Trattare un argomento e/o rispondere ad un quesito sia oralmente che per iscritto in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alle consegne.
- Obiettivi educativi comuni
- Aprirsi al dialogo e al confronto con i coetanei e con gli adulti e sapersi relazionare con l'alterità.
 - Trattare un argomento e/o rispondere ad un quesito sia oralmente che per iscritto in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alle consegne.

Obiettivi educativi comuni

- Aprirsi al dialogo e al confronto con i coetanei e con gli adulti e sapersi relazionare con l'alterità.
- Comprendere la propria identità personale e culturale per una costruzione progressiva e cooperativa della propria cultura.
- Sviluppare pensiero autonomo e capacità critica nei confronti di se stessi e degli altri.
- Capire il presente per agire in esso consapevolmente e progettare il futuro.

Obiettivi cognitivi trasversali

- Acquisire un efficace metodo di studio: saper prendere appunti, relazionare, schedare, svolgere attività di ricerca.
- Saper fruire di differenti strumenti e ambiti di lavoro.
- Analizzare, comprendere e utilizzare differenti linguaggi espressivi; saper analizzare e comporre testi.
- Saper integrare e rielaborare in modo organico l'insieme delle conoscenze acquisite.
- Acquisire autonomia critica nello studio e nella ricerca

METODOLOGIE

Gli argomenti stati trattati con un approccio laboratoriale e frequenti sono state le discussioni e i confronti per chiarimenti ed approfondimenti.

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

- 1.lezione frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica;
- 2.discussione guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia

operativa e critica;

3.correzione sistematica delle attività assegnate, effettuata in classe affinché gli alunni si abituassero a lavorare con regolarità e potessero costantemente controllare i risultati del proprio operato;

4. didattica laboratoriale per indurre gli studenti ad “imparare facendo”;

5.cooperative learning per creare nel gruppo classe rapporti di interdipendenza positiva, favorire l’acquisizione di abilità sociali e rendere gli studenti protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento.

SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI

Manuali di studio

Dizionari

Supporti multimediali (computer, software didattici)

Smart Tv

Documentari e video tratti da Internet

VERIFICHE

La verifica, frequente e puntuale, anche attraverso prove personalizzate, è stata finalizzata all’accertamento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità acquisite. Gli strumenti di verifica sono stati:

elaborati scritti (due per quadrimestre);

colloqui individuali di verifica svolti al termine delle singole unità didattiche;

ricerche individuali e lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti ed inseriti P.T.O.F.

Per la valutazione finale degli studenti sono stati considerati:

livello di acquisizione delle conoscenze;

livello di acquisizione di abilità e competenze;

livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla situazione di partenza;

interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;

continuità dell’impegno nello studio e assiduità nella frequenza;

comportamento in classe.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI E INTEGRATIVI

Nel corso dell’anno, in presenza di verifiche scritte e orali totalmente o parzialmente negative, si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche di recupero. Pertanto, sono stati effettuati interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche.

Prof.ssa Cecilia Galizia

**Istituto Superiore “Majorana” - Avola
a.s. 2024/2025**

**Programma di Latino
Classe V sez. G – Liceo delle Scienze Umane**

Prof.ssa Cecilia Galizia

Testo in adozione: G. Nuzzo, C. Finzi – “**Latinae Radices**”- Palumbo Editore

Seneca- la filosofia come guida morale

La vita e le opere

I caratteri della filosofia di Seneca

I Dialogi

I trattati filosofici

Le Epistulae morales ad Lucilium

Le tragedie

L’Apokolokyntosis

Lo stile di Seneca

Fedro- la favola in versi

La vita

Le Fabulae

La poetica e i temi

Le scelte formali

Lucano- le nuove strade dell’epos

La vita

Il Bellum Civile: un epos senza speranza e senza eroi

Lo stile

Persio e Giovenale- la nuova stagione della satira

Persio: la vita, la struttura delle Saturae, la poetica del verum,
lo stile

Giovenale: la vita, struttura e temi delle Saturae, la poetica
dell’indignatio, lo stile

**Petronio- il Satyricon, un’Odissea ai tempi
dell’impero**

La vita

Il Satyricon: struttura, temi e modelli letterari

Il realismo petroniano

La lingua e lo stile

Plinio il Vecchio- la trattatistica scientifica

La vita

La Naturalis historia: struttura, temi, stile

Quintiliano- retore e maestro

La vita

Le opere

La retorica e il perfectus orator

Principi e metodi educativi

Le scelte stilistiche

Marziale- la tradizione dell'epigramma

La vita

Gli epigrammi

Caricatura e realismo

La lingua e lo stile

Tacito- lo storico del Principato

La vita

Le opere: Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales

La visione storico- politica

La tecnica storiografica

Lo stile

Apuleio- un narratore poliedrico

La vita

Le Metamorfosi: modelli letterari, temi, stile

La letteratura cristiana

Agostino- padre della Chiesa

La vita

Le opere

Le Confessiones

Il De civitate Dei

La lingua e lo stile

Brani antologici

Fedro

Dalle Fabulae: *La rana che scoppia e il bue, L'asino e il vecchio pastore*

Seneca

Dalle Epistulae morales ad Lucilium: *Vindica te tibi, La vita non è breve, Gli schiavi sono esseri umani*

Lucano

Dal Bellum civile: *La presentazione dei protagonisti*

Persio

Dalle Saturae: *La morte di un ingordo*

Giovenale

Dalle Saturae: *La triste condizione dei poeti*

Petronio

Dal Satyricon: *Entra in scena Trimalchione, Fortunata tuttofare, Trimalchione inscena il suo funeral*

Plinio il Vecchio

Dalla *Naturalis historia*: *Creature fantastiche*

Quintiliano

Dall'*Institutio oratoria*: *Il maestro ideale, L'importanza dello svago e del gioco*

Marziale

Dagli *Epigrammi*: *L'amarezza del poeta, La dura vita del cliente*

Tacito

Dall'*Agricola*: *Finalmente si torna a respirare*

Dalla *Germania*: *L'onestà dei costumi familiari*

Dalle *Historiae*: *Usi e costumi degli Ebrei*

Apuleio

Dalle *Metamorfosi*: *Prologo, La metamorfosi di Lucio*

Agostino

Dalle *Confessiones*: *Prendi, leggi..., Il tempo è soggettivo*

SCIENZE UMANE

DISCIPLINA SCIENZE UMANE DOCENTE

Prof.ssa Cassarisi Grazia

CLASSE V G- A.S. 2024/22025

In relazione alla programmazione curricolare gli allievi hanno complessivamente conseguito i seguenti obiettivi:

- Orientarsi all'interno di conoscenze acquisite
- Stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica
- Saper ricomporre i concetti studiati in sintesi essenziale sia in forma scritta che in colloquio orale
- Acquisire i principi, i metodi e modelli della ricerca nel campo delle scienze economico sociali e antropologiche
- Saper definire l'oggetto di una ricerca collegandolo a più ipotesi
- Conoscere le diverse teorie sociologiche e psico-pedagogiche, i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi
- Riconoscere il carattere dinamico delle società e delle culture
- Riconoscere, teorizzare e problematizzare il fenomeno della globalizzazione

ed acquisito le sottoelencate Competenze:

Competenze cognitive

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione al mondo del lavoro – servizi alla persona – fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione - tematiche relative alla multiculturalità e significati socio-politico-economici riguardanti il “terzo settore”.
- Padroneggiare i principi, i metodi, e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale

Competenze operative

- Sapersi orientare in modo autonomo nell'organizzazione sociale per comprendere le molteplici dimensioni che costituiscono l'uomo in quanto persona come soggetto di reciprocità e di relazioni.
- Cogliere l'interdipendenza e l'interazione sistemica tra fattori biologici e culturali nei comportamenti individuali e di gruppo.
- Maturare l'esperienza di sé e dell'altro attraverso relazioni interpersonali e forme di vita sociale e di cura per il bene comune.

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI NODI CONCETTUALI

CONTENUTI DISCIPLINARI Moduli e unità didattiche	NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO
<u>Pedagogia e società:</u> Sperimentazioni educative e didattiche: Maria Montessori, scuole nuove ed esperienze all'avanguardia, Dewey e l'attivismo pedagogico; Psico-pedagogia, educazione e sviluppo: cenni alle teorie psicopedagogiche del 900 italiano ed internazionale; Sperimentazioni e ricerche educative: J.Piaget, uno scienziato per l'educazione, Bruner e l'educazione come risposta ai cambiamenti sociali; Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione: forme e pratiche dell'educazione contemporanea.	Forme e sviluppi del secolo breve Gli aspetti antinomici della realtà
<u>Welfare e Politiche sociali:</u> Breve storia dello stato sociale: lo stato sociale in Italia e nei paesi dell'area Mediterranea, storia del Welfare in Italia tra luci ed ombre; Ambiti del welfare: istruzione, sanità, previdenza; Politiche di Welfare: diritti e società, Il Welfare State e la rete dei servizi alla persona; Crisi del Welfare e possibili soluzioni: neo liberismo o interventismo? Welfare Mix e Terzo Settore.	Forme e sviluppi del secolo breve Gli aspetti antinomici della realtà
<u>Inclusione sociale:</u> Il diritto all'istruzione: scuola e scolarizzazione, scuola d'élite e scuola di massa, sistemi scolastici a confronto, scuola ed inclusione; Disabilità ed etichettamento sociale: stigma ed identità sociale, disagio mentale e società, la legge Basaglia; Il lavoro: il mercato del lavoro, occupazione, disoccupazione, inattività, politiche attive per il diritto al lavoro delle nuove generazioni.	Gli aspetti antinomici della realtà Il progresso tra timori e speranze

<u>Il mondo globalizzato:</u> Dall'era del capitalismo all'era della società globalizzata: luci, ombre e letture del Capitalismo (da Marx a Latouche). La globalizzazione economica: economia-mondo, nuovi protagonisti e dinamiche globali, S. Latouche e la teoria della decrescita; La globalizzazione sociale e culturale: globalizzazione, postmodernità e società di recente globalizzazione, rischio, incertezza, identità e consumi, la globalizzazione della cultura, Z. Bauman modernità solida e modernità liquida.	Il progresso tra timori e speranze Luci ed ombre del "villaggio globale"
<u>Media, comunicazione, educazione:</u> La comunicazione nell'era globale: Mass media e new media; Educare ai media: rischi e potenzialità dei new media, una generazione digitale da educare, l'applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione alla pratica didattica; Educazione e nuove tecnologie: la mente come ecosistema, Morin e la sfida della complessità.	Il progresso tra timori e speranze Luci ed ombre del "villaggio globale" Gli aspetti antinomici della realtà

Metodologie

- o Lezione frontale e dialogata con impostazione problematica degli argomenti;
- o Lettura ed analisi di testi e documenti significativi tratte dalle opere dei principali classici del pensiero sociologico e antropologico, anche antologizzati;
- o Decodificazione e codificazione del linguaggio delle scienze sociali;
- o Lavori di approfondimento e di ricerca individuali e di gruppo;
- o Realizzazione di prodotti multimediali
- o Flipped classroom
- o Lavoro cooperativo e tutoraggio tra allievi

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

- o Libro di testo
- o Video-lezioni
- o Filmati
- o Documentari
- o Schemi/Riassunti/Mappe concettuali
- o Articoli/studi e ricerche attinenti le tematiche sociali
- o Bibliografie/Sitografie/Filmografie
- o Esercitazioni e simulazioni elaborate materia di indirizzo sugli argomenti trattati nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

Modalità di verifica sommativa

- o VERIFICHE ORALI: Interrogazione con conversazione guidata
- o VERIFICHE SCRITTE: Esercizi di trattazione sintetica che esprimano capacità argomentative, saggio argomentativo (tipologia 2 prova esame di stato)
- o VERIFICHE PRATICHE: realizzazione di prodotti multimediali

Modalità di verifica formativa

- o Colloqui in restituzione agli elaborati assegnati e consegnati su Classroom
- o rispetto dei tempi di consegna

Avola, 7 maggio 2025

La Docente

Prof.ssa Cassarisi Grazia



MATERIA	INGLESE
DOCENTE	Prof.^{ssa} ANTONELLA SULTANA

Documento di Lingua Inglese

Anno Scolastico 2024-2025

Classe 5G Scienze Umane

Libri di Testo

Compact Performer Shaping Ideas; Spiazzi-Tavella-Layton Ed. Zanichelli

Docente

Sultana Antonietta

Ore settimanali di lezione N. 3

Presentazione della classe

La classe è formata da 15 alunni , 13 femmine e 2 maschi. Di questi , un'alunna segue per 18h una programmazione differenziata e un altro alunno segue per altre 18h, una programmazione equipollente per obiettivi minimi, supportati dai relativi insegnanti di sostegno e dagli assistenti specializzati.

Gli alunni si sono sempre dimostrati abbastanza educati, disciplinati e rispettosi delle regole scolastiche per cui le lezioni si sono svolte in un clima sereno.

Per quanto concerne l'aspetto didattico, quasi tutti gli alunni, hanno evidenziato adeguato impegno e partecipazione, cercando così di colmare lacune e fragilità pregresse. Purtroppo la frequenza , il rispetto degli impegni presi e la continuità nello studio sono stati talvolta incostanti.

Per quanto concerne il profitto generale, si sono individuate tre fasce di livello: la prima include un esiguo numero di alunni che dimostrando adeguate capacità di base e impegno proficuo , ha raggiunto una buona preparazione; la seconda fascia che comprende la maggior parte degli allievi , si attesta su risultati soddisfacenti; la terza fascia costituita da pochi alunni, è riuscita con la buona volontà e un adeguato impegno a superare la carenze individuali e a raggiungere sufficientemente gli obiettivi prefissati.

Obiettivi inizialmente fissati:

- Ampliare la conoscenza della lingua e della letteratura e interiorizzare nozioni e funzioni linguistiche per un uso più fluido e personalizzato della L2.
- Acquisire un metodo di studio efficace
- Individuare le linee di evoluzione del sistema letterario oggetto di studio nel contesto europeo.
- produrre testi orali di tipo descrittivo ed espositivo con proprietà fonologica e lessicale ;
- produrre testi scritti attinenti agli argomenti letterari trattati

In relazione alla programmazione curricolare del corrente anno scolastico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di : conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze

Gli studenti hanno maturato una conoscenza soddisfacente delle strutture e dei meccanismi linguistici che operano a livello semantico-lessicale, morfosintattico e fonologico e conoscono tutti gli argomenti di letteratura che sono stati oggetto di studio.

Competenze

La competenza comunicativa acquisita risulta nel complesso soddisfacentemente adeguata. Sanno comprendere i testi in modo globale e dettagliato e sanno riutilizzare i concetti in modo più o meno corretto per esprimere idee e riflessioni personali inerenti la sfera privata, l'attualità, la letteratura. Le competenze linguistiche raggiunte si possono suddividere relativamente alle capacità individuali in: buone, soddisfacenti e sufficienti.

Capacità

Una parte di studenti è stata in grado di comprendere i vari argomenti oggetto di studio e di rielaborarli in modo personale sia nella lingua orale che in quella scritta. Altri hanno evidenziato alcune difficoltà non tanto nella comprensione dei testi, quanto nella produzione e nella rielaborazione dei contenuti sia in forma orale che scritta.

Contenuti disciplinari

Gothic fiction

Mary Shelley

Frankenstein

Romanticism

Romantic interests

Emotion vs reason

William Wordsworth and nature

From Lyrical Ballads "*Daffodils*"

The Victorian Age : a two faced reality

The first half of Queen's Victoria's reign

The Victorian Compromise

The late Victorian novel

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Aestheticism

Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray

The Modernist revolution

Freud's influence

The modern novel

The interior monologue

James Joyce

Dubliners

From Dubliners "*Eveline*"

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

From Mrs Dalloway "*Clarissa and Septimus*"

The dystopian novel

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

From 1984 "*Big brother is watching you*"

Per quanto concerne la scelta dei Percorsi Tematici caratterizzanti le varie discipline, concordata dal CdC, sono stati trattati e approfonditi i seguenti argomenti :

1. Il progresso tra timori e speranze
2. Luci e ombre del “villaggio globale
3. Forme e sviluppi del Secolo breve
4. Gli aspetti antinomici della realtà

Queste tematiche costituiranno il focus dei colloqui pluridisciplinari , su cui gli studenti potranno relazionare liberamente, collegandosi ai vari periodi storico-letterari , autori ed opere.

Per quanto riguarda l’insegnamento dell’Educazione Civica, divenuto obbligatorio ai sensi dell’art.3 della legge 2 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni, in riferimento al contenuto dell’*Integrazione del Curricolo Verticale* predisposto per la Classe **Quinta**, è stato sviluppato il seguente argomento:

Digital Cittizanship: Cyberspace, Cyberwar, Cybersecurity

Metodologia didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state utilizzate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dell’allievo. La lettura analitica dei testi è stata finalizzata a stimolare la capacità di coglierne il significato e di facilitare la memorizzazione delle parole e delle strutture.

Mezzi e Strumenti di lavoro

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata in classe per dare ampio spazio agli interventi, alle discussioni e alle espressioni di opinioni personali

Materiali di studio

Libro di testo, schede, materiali prodotti dall’insegnante, visione di filmati, uso del laboratorio linguistico

Criteri di verifica

Le verifiche orali, si sono svolte sia come interrogazioni formali, sia sotto forma di colloqui disciplinari.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Interazione in colloqui guidati; domande aperte; trattazione sintetica e dettagliata di argomenti di letteratura, per la comprensione e la produzione orale; risposte a true/false, questionari a domande aperte, produzione di brevi testi, per la comprensione /produzione nella lingua scritta.

Numero delle prove svolte 2 per quadrimestre

Criteri di Valutazione

Per la **verifica orale** è stata valutata la competenza comunicativa e la capacità di interazione degli allievi sia durante l’attività didattica sia nell’ambito di interrogazioni più formali. La verifica ha preso in considerazione la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di esprimersi in modo comprensibile e di rielaborare le frasi in maniera personale.

Per quanto riguarda la valutazione della **produzione scritta** si è cercato di rispettare sia il criterio di “validità del contenuto” sia quello di “validità di costruzione”. I descrittori hanno quindi riguardato le conoscenze

grammaticali e lessicali, la comprensione dell'argomento richiesto e la capacità di rielaborazione dei contenuti.

Sono state valutate inoltre la capacità di operare collegamenti e confronti, di individuare le idee essenziali, la correttezza grammaticale e sintattica, ortografica e fonetica, la ricchezza lessicale, la pertinenza tematica e linguistica.

La valutazione ha preso in considerazione il livello di partenza, l'impegno manifestato, le effettive capacità dei singoli studenti e ha incoraggiato e premiato ogni loro sforzo.

Avola, 13/05/ 2025

L' insegnante
Prof. Antonella Sultana



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA"
 Liceo Scientifico-Liceo Scienze applicate –Liceo Classico –Liceo Linguistico-Scienze Umane
 AFM –Turismo-Sinio I.T.C.–
 Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
 Servizi per l'Enogastronomia Alberghiera

96012 AVOLA (SR) – Via Labriola, 1 Tel - 0931831970 // Fax 0931814021

C.F. 92021320897

E_mail istituzionale: sris02300a@istruzione.it

Posta certificata: sris02300a@pec.istruzione.it



RELAZIONE FINALE

Indirizzo: **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Anno di corso: 2024/2025

CLASSE V G – Disciplina: STORIA - Ore settimanali: 2

Docente: Rosalba Di Martino

MATERIA	STORIA
DOCENTE	ROSALBA DI MARTINO
QUADRO GENERALE DELLA CLASSE	
La classe V G consta di 15 allievi, 13 studentesse e 2 studenti, di cui due studenti con programmazione differenziata (P.E.I.). Proengono tutti dalla classe quarta sezione G del nostro Istituto, tranne un allievo che proviene dalla classe quarta sezione M, sempre a.s. 2023/2024. La maggior parte degli studenti ha frequentato con una certa regolarità e costanza, qualcuno ha evidenziato qualche discontinuità. Gli studenti presentano un ampio ventaglio di eterogeneità per quanto concerne le capacità e le abilità raggiunte in relazione agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Alcuni alunni hanno acquisito quella padronanza contenutistica e quelle abilità linguistico-espressive richieste dalla disciplina, sviluppando elaborazioni personali e maturando, nel complesso, una notevole preparazione; altri, dotati di normali capacità e adeguatamente sollecitati e motivati, hanno conseguito un metodo di studio che ha permesso loro di acquisire sufficienti capacità critiche, riflessive ed una discreta conoscenza degli argomenti studiati. Inoltre, è da evidenziare un esiguo numero di alunni i quali hanno mostrato un essenziale interesse nei confronti dell'attività didattica-disciplinare, accumulando un notevole numero di assenze strategicamente effettuate. Si può affermare che gli alunni in generale, dopo le iniziali e comprensibili difficoltà, hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento abbastanza positivo e in classe hanno partecipato in modo complessivamente collaborativo al dialogo educativo-didattico. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è migliorata, la preparazione è nel complesso buona, l'autonomia nel lavoro è in generale adeguata. Sul piano della condotta, non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari. La programmazione è stata parzialmente svolta, a causa di tempo a disposizione non adeguato.	
OBIETTIVI	

In relazione alla programmazione curricolare gli studenti, con relative graduazioni e nel rispetto delle loro individuali disponibilità, sanno:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
- Le ragioni economiche, politiche e sociali che portarono allo scoppio della Prima Guerra Mondiale; - La cultura e la politica del Nazionalismo; - Fasi ed esiti del conflitto in Europa; - Il nuovo assetto geo-politico dell'Europa post-bellica e i suoi problemi; - Le dinamiche sociali, economiche e politiche della Russia sino alla Rivoluzione d'Ottobre; - I motivi del crollo del regime zarista e la dinamica storica della Rivoluzione; - Le caratteristiche del nuovo assetto geo-politico dell'Europa dopo la Grande Guerra; - La situazione economica, politica e sociale dell'Italia nel dopoguerra; - L'avvento del Fascismo e la costruzione del regime; - Le cause della grande crisi del 1929 e le scelte fatte da Roosevelt per uscirne; - Effetti provocati in Europa dalla crisi americana; - Le caratteristiche della politica economica e sociale del Fascismo; - Le condizioni che favorirono l'ascesa del Nazismo, le sue caratteristiche e l'antisemitismo;	- Padroneggiare le conoscenze acquisite nel corso degli studi; - Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; - Saper spiegare criticamente e in maniera organica un conflitto, una rivoluzione, una crisi sociale e/o economica che hanno attraversato il "palcoscenico" della storia, determinandone in qualche modo gli esiti attuali; - Mostrare una coerente e consapevole capacità di sintesi organica, in ordine sia alla propria esposizione-produzione dei fatti appresi sia alla tematizzazione-problematizzazione inferenziale dei fattori storici concomitanti; - Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse; - Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti; - Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.	- Argomentare con sufficiente rigore intorno alla problematica proposta, oralmente o anche per iscritto, avvalendosi di raffronti testuali (storici e storiografici); - Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (atlante delle carte storiche, fonti, documenti storiografici, manifesti politici, iconografie, etc.); - Costruire inferenze corrette; - Collaborare alle discussioni collettive; - agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; - Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile; - Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi; - Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

• Il ruolo dell'antifascismo in Italia; • Le cause e le principali fasi della Seconda Guerra Mondiale; • La situazione italiana nel secondo dopoguerra dalla Costituente allo scontro ideologico delle elezioni del 1948.		
OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA CORRISPONDENTI AI CONTENUTI PROGRAMMATI NEI DIPARTIMENTI	- Conoscenza dei contenuti essenziali dei nodi storici di riferimento con un linguaggio accettabilmente appropriato. - Saper formulare semplici argomentazioni e collegamenti coerenti tra le tematiche studiate. - Saper ricomporre i concetti studiati in sintesi essenziali. - Saper utilizzare la rete e i vari strumenti informatici.	
METODI DI INSEGNAMENTO		
L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarità e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, "dialogo" interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze. In particolare, si è strutturato l'iter didattico avvalendosi di strumenti funzionali alla presentazione di un quadro storico ricostruttivo e interpretativo a partire dal quale compiere operazioni di ulteriore tematizzazione dei concetti. In secondo luogo, si è passati ad un utilizzo calibrato di fonti e documenti storiografici, atti ad agevolare un tipo di apprendimento che metodologicamente consapevole, operativo e critico. La classe è stata inizialmente "educata" alla ricezione degli eventi storici veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale. Il passo ulteriore ha riguardato l'approfondimento di particolari tematiche "visitare" attraverso lo studio delle varie fonti documentarie, precedentemente selezionate e organizzate secondo una <i>ratio</i> che ottimizzi la ricezione cognitiva e il clima attento del gruppo-classe, tenendo conto prevalentemente degli aspetti della storia economica, politica e sociale del periodo considerato; ricognizione sistematica dei concetti così trasmessi tramite <i>short-questions</i>, finalizzate all'accertamento del <i>feed-back</i> di ogni singolo studente.		
ATTIVITA' DI RECUPERO		
Le attività di recupero sono state svolte in itinere in base alle necessità degli alunni.		
STRUMENTI DI LAVORO		
Si è previsto di organizzare la prassi didattica con l'ausilio dei seguenti canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivata e pertinente rispondente alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dagli studenti; essi corrispondono ai seguenti: - testi storiografici - letture critiche - mappe concettuali - carte geopolitiche		

- visioni di filmati e documentari di approfondimento tratti da YouTube, da RaiCultura e dalla collana digitale “Il Caffè della Storia”, pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento degli studenti, espandendo, arricchendo e potenziando l’analisi degli eventi offerti alla loro attenzione
- Libro di testo in adozione: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro 3*, La Nuova Italia, Milano 2023.

VERIFICHE

Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali:

- interrogazioni orali,
- momenti di intervento e di discussione,
- *tests* a risposta multipla, singola e aperta sul libro di testo in adozione,
- colloqui “informali” o liberi interventi degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (*valutazione diagnostica*), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall’approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (*follow up*).

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ciascun alunno circa le nozioni assimilate.

CONTENUTI DELLA MATERIA

MODULO INTRODUTTIVO

- Problemi di periodizzazione della Storia Contemporanea: il “secolo lungo” di G. Turi vs il *Secolo Breve* di E. J. Hobsbawm. Il Novecento: modulo “cornice” e concetti-chiave (popolo/Nazione, Nazionalismo).
- La Seconda Rivoluzione Industriale.
- 1870-1914: l’Imperialismo e la “folle corsa agli armamenti”.

COMPETENZE

- Saper analizzare e argomentare il dibattito storiografico sulla categoria “Novecento”.
- Cogliere la relazione tra sviluppo tecnologico e industriale e scelte di politica economica.

MODULO 1. IL PRIMO NOVECENTO: VERSO LA CATASTROFE

1.1 L’età giolittiana

- I caratteri generali dell’età giolittiana;
- Il doppio volto di Giolitti e l’emigrazione italiana.
- La politica interna tra socialisti e cattolici;
- L’occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

1.2 La crisi dell’equilibrio: la Prima Guerra Mondiale.

- Le ragioni dell’immane conflitto;
lettura e analisi di un documento storiografico sulle origini della Prima Guerra Mondiale tratto da E. J. Hobsbawm, *L’età degli imperi. 1875-1914*, Laterza, Roma-Bari 1987, pp. 356-360.
- Inizio delle operazioni militari
- L’intervento italiano;
lettura e analisi di fonti: il *Patto di Londra* (da E. Anichieri, *Antologia storico-diplomatica*, Ispi, Milano 1941, pp. 359-361).

1.3 Dinamica ed esiti del conflitto.

- Lo stallo del 1915-1916;

lettura e analisi di fonti: *Lettera di un soldato al fronte* (da A. Omodeo, *Momenti della vita di guerra. Dai diari e dalle lettere dei caduti 1915-1918*, Einaudi, Torino 1968, p. 74); *La bella "Dama d'acciaio"* (da F. T. Marinetti, *Alcova d'acciaio*, Serra e Riva, Milano 1985, pp. 18-21, 27); *San Martino del Carso* (di G. Ungaretti, 27 agosto 1916).

- Dalla guerra europea alla guerra mondiale.

- La fine della Grande Guerra;

lettura e analisi di fonti: *I «quattordici punti» di Wilson*, (da E. Anchieri, *Antologia storico-diplomatica*, Ispi, Milano 1941, pp. 362-365); *Il Trattato di Versailles* (da C. Klein, *La repubblica di Weimar*, Mursia, Milano 1968, pp. 93-96).

1.4 La Rivoluzione Russa.

- La Russia prerivoluzionaria: l'impero zarista e i motivi del suo crollo;

- La rivoluzione d'ottobre;

lettura e analisi di fonti: *Le "Tesi di aprile"* (da Lenin, *Opere scelte*, Roma 1965, pp. 713-716).

COMPETENZE

- Saper analizzare la situazione economico-sociale in età giolittiana.
- Individuare le cause economiche, ideologiche e politiche che stanno alla base del primo conflitto mondiale.
- Conoscere le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa.
- Ricostruire le dinamiche sociali, economiche e politiche della Russia sino alla rivoluzione.
- Analizzare i motivi del crollo del regime zarista e la dinamica storica della rivoluzione.

MODULO 2. LA LUNGA CRISI EUROPEA

2.1 Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale.

2.2 Crisi degli imperi coloniali e "risveglio dei popoli".

2.3 La crisi degli stati democratici e la Germania di *Weimar*.

2.4 Il caso italiano: il biennio rosso e l'avvento del fascismo;

lettura e analisi fonti: *Il problema dei reduci* (da E. Lussu, *Marcia su Roma e dintorni*, A. Mondadori, Milano 1968, pp. 12-15);

2.5 Dalla rivoluzione socialista d'ottobre alla nascita dell'Urss.

COMPETENZE

- Individuare le caratteristiche del nuovo assetto geopolitico europeo dopo la Grande Guerra.
- Analizzare la situazione economica, politica e sociale dell'Italia, della Germania, della Russia e degli imperi coloniali nel primo dopoguerra.

MODULO 3. L'ETA' DEI TOTALITARISMI

3.1 La grande crisi e il *New Deal*.

3.2 L'Italia fascista.

- La fascistizzazione della società:

analisi storica: B. Mussolini, *Il discorso del 3 gennaio 1925* (da *Scritti politici di Benito Mussolini*, a cura di E. Santarelli, Feltrinelli, Milano 1979, pp. 232-237);

- Il dirigismo economico e caratteri dello stato totalitario;

lettura e analisi di fonti: *Le origini del totalitarismo* (da H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Bompiani, Milano, 1978, pp. 431-432).

- La politica estera del fascismo e le leggi razziali.

- L'antifascismo.

3.3 Il nazismo.

- L'ideologia e il programma di A. Hitler;

lettura e analisi di fonti: *Le “leggi di Norimberga”* (da E. Collotti, *Nazismo e società tedesca 1933-1945*, Loescher, Torino 1982, pp. 320-321); Primo Levi, *Se questo è un uomo* (Einaudi, Milano, 2001);

approfondimenti multimediali: *La Shoah dei bambini – La dura realtà* (La Repubblica – L’Espresso).

- La costruzione dello stato totalitario.
- La politica estera aggressiva di Hitler.

3.4 Il totalitarismo di Stalin in Urss.

- L’ascesa di Stalin e l’industrializzazione sovietica;
- Il terrore staliniano e i gulag.
- Il consolidamento dello stato totalitario.

COMPETENZE

- Analizzare le cause della crisi americana e le scelte fatte da Roosevelt per uscirne.
- Definire le trasformazioni subite dall’Italia nel passaggio dallo stato liberale al regime fascista.
- Definire le caratteristiche della politica economica e sociale del Fascismo.
- Delineare le condizioni che favorirono l’ascesa del Nazismo e le caratteristiche di tale regime.
- Evidenziare i caratteri dello stalinismo.
- Rilevare affinità e differenze tra le forme di totalitarismo studiate.

MODULO 4. DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALL’ITALIA REPUBBLICANA

4.1 La Seconda Guerra Mondiale.

- Il dominio nazifascista sull’Europa;
- La controffensiva degli alleati nel 1943.
- La sconfitta della Germania e del Giappone;

lettura e analisi di fonti: *La prima bomba atomica* (da M. Hachiya, *Diario di Hiroshima*, Feltrinelli, Milano 1960, pp. 239-242).

4.2 Il nuovo ordine mondiale nel secondo dopoguerra.

4.3 L’Italia repubblicana;

lettura e analisi di un documento storiografico sul voto del 2 giugno 1946 tratto da S. Colarizi, *Bibliografia della Prima Repubblica*, Laterza, Roma-Bari 1996, pp. 3-7).

COMPETENZE

- Evidenziare le cause della Seconda Guerra Mondiale e ripercorrerne le fasi principali.
- Tratteggiare il nuovo panorama mondiale
- Interpretare documenti al fine di ricostruire e comparare fatti e problemi.

La Docente
Prof.^{ssa} Rosalba Di Martino



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA"
 Liceo Scientifico-Liceo Scienze applicate –Liceo Classico –Liceo Linguistico-Scienze Umane
 A.F.M. –Turismo-Sirio I.T.C. –
 Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
 Servizi per l'Enogastronomia Alberghiera



96012 AVOLA (SR) – Via Labriola, 1 Tel - 0931831970 // Fax 0931814021

C.F. 92021320897

E_mail istituzionale: sris02300a@istruzione.it

Posta certificata: sris02300a@pec.istruzione.it



RELAZIONE FINALE

Indirizzo: **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Anno di corso: 2024/2025

CLASSE V G – Disciplina: FILOSOFIA - Ore settimanali: 3

Docente: Rosalba Di Martino

MATERIA	FILOSOFIA
DOCENTE	ROSALBA DI MARTINO
QUADRO GENERALE DELLA CLASSE	
La classe V G consta di 15 allievi, 13 studentesse e 2 studenti, di cui due studenti con programmazione differenziata (P.E.I.). Proengono tutti dalla classe quarta sezione G del nostro Istituto, tranne un allievo che proviene dalla classe quarta sezione M, sempre a.s. 2023/2024. La maggior parte degli studenti ha frequentato con una certa regolarità e costanza, qualcuno ha evidenziato qualche discontinuità. Gli studenti presentano un ampio ventaglio di eterogeneità per quanto concerne le capacità e le abilità raggiunte in relazione agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Alcuni alunni hanno acquisito quella padronanza contenutistica e quelle abilità linguistico-espressive richieste dalla disciplina, sviluppando elaborazioni personali e maturando, nel complesso, una notevole preparazione; altri, dotati di normali capacità e adeguatamente sollecitati e motivati, hanno conseguito un metodo di studio che ha permesso loro di acquisire sufficienti capacità critiche, riflessive ed una discreta conoscenza degli argomenti studiati. Inoltre, è da evidenziare un esiguo numero di alunni i quali hanno mostrato un essenziale interesse nei confronti dell'attività didattico-disciplinare, accumulando un notevole numero di assenze strategicamente effettuate. Si può affermare che gli alunni in generale, dopo le iniziali e comprensibili difficoltà, hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento abbastanza positivo e in classe hanno partecipato in modo complessivamente collaborativo al dialogo educativo-didattico. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è migliorata, la preparazione è nel complesso buona, l'autonomia nel lavoro è in generale adeguata. Sul piano della condotta, non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari. La programmazione è stata parzialmente svolta, a causa di tempo a disposizione non adeguato.	
OBIETTIVI	
In relazione alla programmazione curricolare gli studenti, con relative graduazioni e nel rispetto delle loro individuali disponibilità, sanno:	

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
• Pregi e difetti dell'hegelismo; • L'irrazionale volontà cosmica e il sentimento dell'angoscia contro la "fredda" ragione dialettica; • La nascita del socialismo e del marxismo rispetto allo strapotere della società borghese; • L'ideologia della nuova società industriale: importanza e caratteristiche del Positivismo; • La riorganizzazione spirituale della società; • I segreti dell'inconscio attraverso le sedute psicoanalitiche; • Il vitalismo e la critica allo scientismo dell'Ottocento.	• Spiegare i contenuti appresi e i rapporti tra i concetti filosofici; • Riconoscere e adoperare il lessico specifico della disciplina oggetto di studio; • Individuare gli elementi del contesto utili (concetti-fulcro) per capire il senso della problematica studiata; • Illustrare le differenze e le analogie più evidenti tra passato e presente; • Individuare nei testi gli elementi concettuali a supporto delle proprie riformulazioni; • Produrre una personale esposizione-produzione dei contenuti, sulla base di elementi concettuali desunti dai testi offerti all'analisi.	• Argomentare con sufficiente rigore intorno alla problematica proposta, oralmente o anche per iscritto, avvalendosi di raffronti testuali; • Costruire inferenze corrette; • Utilizzare con sicurezza i termini filosofici e i riferimenti testuali per sostenere la propria elaborazione; • Collaborare alle discussioni collettive.
<u>OBIETTIVI MINIMI</u> DELLA DISCIPLINA CORRISPONDENTI AI CONTENUTI PROGRAMMATI NEI DIPARTIMENTI	- Conoscenza dei contenuti essenziali dei percorsi filosofici di riferimento con un linguaggio accettabilmente appropriato. - Saper formulare semplici argomentazioni e collegamenti coerenti tra le tematiche studiate. - Saper ricomporre i concetti studiati in sintesi essenziali. - Saper utilizzare la rete e i vari strumenti informatici.	
METODI DI INSEGNAMENTO		
L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarità e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, "dialogo" interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze. In particolare, l'attività didattica è stata impostata non in maniera manualistica ma aperta e problematica: la classe inizialmente è stata "educata" alla ricezione dei contenuti veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale con l'ausilio di schemi grafici riepilogativi; il passo ulteriore ha riguardato la lettura di passi significativi, più o meno lunghi, presi da varie opere, in modo da ricostruire il pensiero del Filosofo nel suo "farsi" e in modo che lo studente "con-filosofi" con l'Autore partendo dalle sue domande, passando per le sue difficoltà, per giungere agli esiti ultimi della sua ricerca. Inoltre, data la		

difficoltà del linguaggio filosofico, è stata posta particolare attenzione anche ai termini-chiave con opportuni chiarimenti e semplificazioni, tramite lezione frontale e dialogata, presentazione sincronica e diacronica dei contenuti, produzioni multimediali.
ATTIVITA' DI RECUPERO
Le attività di recupero sono state svolte in itinere in base alle necessità degli alunni.
STRUMENTI DI LAVORO
Si è cercato di organizzare la prassi didattica con l'ausilio di vari canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivata e pertinente che ha risposto, in varia misura, alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dagli studenti. Partendo, infatti, dalla imprescindibile familiarità col manuale di riferimento, la classe è stata progressivamente invitata a riflettere su alcune parti – precedentemente selezionate e organizzate dalla docente secondo una ratio che ottimizzi la ricezione cognitiva e il clima attentivo del gruppo-classe – dei testi più rappresentativi del dibattito filosofico contemporaneo, fornendo supporti cartacei e multimediali per la tematica approfondita. – Schemi sintetici, mappe concettuali – Computer e LIM per ricerche e approfondimenti sui temi trattati con visioni di filmati e documentari di approfondimento tratti da YouTube, da RaiCultura e dalla collana digitale “Il Caffè Filosofico”, pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento degli studenti, espandendo, arricchendo e potenziando l'analisi dei pensieri offerti alla loro attenzione. – Libro di testo in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, <i>La filosofia e l'esistenza 3</i>, Paravia, Milano-Torino 2021.
VERIFICHE
Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali: • interrogazioni orali, • momenti di intervento e di discussione, • <i>tests</i> a risposta multipla, singola e aperta, • colloqui “informali” o liberi interventi degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (<i>valutazione diagnostica</i>), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall'approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (<i>follow up</i>). Le verifiche sono state effettuate <i>in itinere</i> e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ciascun alunno circa le nozioni assimilate.

CONTENUTI DELLA MATERIA
<u>MODULO INTRODUTTIVO</u> ALLE RADICI DELL'ETA' CONTEMPORANEA ▪ Che cosa significa “contemporaneo”? ▪ I percorsi della filosofia e la critica della razionalità hegeliana. <u>COMPETENZE</u> ▪ Definire i termini che ricorrono con frequenza nella filosofia di Hegel: ragione, idea, assoluto, spirito, realtà, <i>aufhebung</i>, ecc.; ▪ Individuare il rapporto razionalità-realtà; ▪ Argomentare in maniera consequenziale.
<u>MODULO 1.</u> I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

1.1 A. Schopenhauer

- Notizie biografiche e le ragioni di un riconoscimento tardivo;
 - Il mondo come rappresentazione e il rapporto con Kant;
 - La volontà e la condizione umana;
 - Le vie di liberazione dalla volontà;
- lettura e analisi di parti relative a *Il mondo come volontà e rappresentazione* tratte da A. Schopenhauer, *Dal male di vivere al nulla*, Conte Editore, Napoli 1969, pp. 44-47, 87-94 e da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad. it. N. Palanga, Mursia, Milano 1969, pp. 39-41;
- Approfondimento multimediale: U. Galimberti racconta *Schopenhauer e il pessimismo*, “Il Caffè Filosofico”, La Repubblica – L’Espresso.

1.2 S. Kierkegaard

- Kierkegaard come uomo, come singolo;
- lettura e analisi di parti tratte da *Diapsalmata* in *Enten-Eller* sul poeta e la malinconia (da S. Kierkegaard, *Filosofia e Paradosso* - a cura di A. Giannatiempo Quinzio - Sei, Torino 1994, pp. 29-36).
- L’esistenza come scelta, *Aut-Aut*;
 - Gli stadi dell’esistenza;
 - La dimensione dell’esistenza umana: la possibilità, l’angoscia, la malattia mortale, disperazione e fede.
- lettura e analisi di parti tratte da S. Kierkegaard, *Il concetto dell’angoscia – La malattia mortale*, Sansoni, Firenze 1970, pp. 50-52, 193-194, 221-222.

1.3 L. Feuerbach e la “Sinistra Hegeliana”

- L’alienazione religiosa;
 - L’Umanismo come filosofia dell’avvenire;
- lettura e analisi di passi tratti da *L’essenza del Cristianesimo*, in *Scritti filosofici*, Laterza, Roma-Bari 1976, pp. 122-123 e da *Principi della filosofia dell’avvenire*, in *Scritti filosofici*, cit., pp. 258-259.

1.4 K. Marx

- Notizie biografiche e contesto storico-politico-culturale;
 - Critica di Hegel e della “sinistra hegeliana”;
- lettura e analisi di passi tratti da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*, in K. Marx – F. Engels, *Sulla religione*, Samonà e Ravanelli, Roma 1969, pp. 29-30;
- Filosofia e rivoluzione; Il *Manifesto*: la storia come lotta di classi;
- lettura e analisi di passi tratti dai *Manoscritti economico-filosofici*, in *Opere di Marx-Engels*, a cura di N. Merkel, Editori Riuniti, Roma 1986, vol. 3, pp. 298, 300-301, 303, 306 e dal *Manifesto del Partito Comunista*, in *Opere di Marx-Engels*, cit., vol. 6, pp. 486-487;
- Critica della civiltà moderna e dello stato liberale: emancipazione politica e umana;
 - Il materialismo storico;
 - La scienza economica: *Il Capitale*;
- lettura e analisi di passi tratti da *Il Capitale*, libro I, Edizioni Rinascita, Roma 1956, vol. 1, pp. 235-237.

COMPETENZE

- Ricostruire la polemica degli Autori individuati nei confronti dei miti laici della scienza, della filosofia razionalista, positivista e razionalista;
- Contestualizzare il pensiero dei Filosofi esaminati e individuarne le problematiche essenziali;
- Comprendere e saper usare i termini specifici;
- Saper analizzare i testi scelti.

MODULO 2. LO SVILUPPO DELLE SCIENZE NELL'OTTOCENTO E LA FILOSOFIA DELL'IRRAZIONALISMO

2.1 L'età del Positivismo;

2.2 A. Comte

- Notizie biografiche; la riorganizzazione spirituale della società;
- Il principio regolatore dello sviluppo: la legge dei tre stadi;
- Il concetto di scienza e la classificazione delle scienze: la sociologia;
- L'umanità come Grande-Essere.

2.3 F. W. Nietzsche

- Notizie biografiche; la tendenza critico-demistificatrice del suo pensiero;
- Le fasi della filosofia;
- La *Nascita della tragedia* e la critica di Socrate;
lettura e analisi di passi tratti da *La Nascita della tragedia* (trad. di S. Giametta, Adelphi, Milano 1976, vol.3, tomo I, pp. 21 e 105);
- La distruzione della morale, della metafisica e della religione;
- L'Oltreuomo e l'eterno ritorno;
- Il rapporto di Nietzsche con il nazismo;
lettura e analisi de "La Gaia Scienza", 125, relativo all'annuncio dell'uomo folle, tratto da F. Nietzsche, *Antologia* (a cura di P. De Gennaro), Sei, Torino 1991, pp. 16-118.

COMPETENZE

- Comprendere i termini del problema relativamente alla scienza e al progresso;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Saper ricostruire l'argomentazione centrale delle tesi sostenute;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- Conoscere e saper usare la terminologia specifica.

MODULO 3. LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

3.1 La nascita della psicoanalisi.

3.2 Freud: la nuova immagine dell'io e l'interpretazione della società;

- La scoperta dell'inconscio;
- La struttura della psiche;
- Le vie per accedere all'inconscio;
- La concezione della sessualità;
- La concezione della religione e della civiltà in *Il disagio della civiltà* e in *Psicologia delle masse e analisi dell'io*;
Lettura e analisi di parti tratte dal saggio *Della interpretazione* di P. Ricoeur (trad. di E. Renzi, Il Saggiatore, Milano 1991), relative a "La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud".

COMPETENZE

- Individuare le problematiche essenziali;
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Contestualizzare;
- Valutare in maniera personale le proposte studiate.

MODULO 4. LA REAZIONE AL POSITIVISMO

4.1 Lo Spiritualismo: genesi e caratteristiche.

4.2 H. Bergson

- Notizie biografiche;
- Il tempo come durata;
- Slancio vitale ed evoluzione creatrice;
- Religione e società;

lettura e analisi di passi tratti da *Evoluzione creatrice*, trad. it. P. Serini, Mondadori, Milano 1956, cap. 3, pp. 225, 227, 229.

COMPETENZE

- Individuare gli elementi del contesto utili (concetti-fulcro) per capire il senso della problematica studiata;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

MODULO 5. DALL'ESSENZA ALL'ESISTENZA

5.1 Caratteri generali dell'Esistenzialismo.

5.2 M. Heidegger

- La domanda intorno all'essere;
- L'esistenza e la sua analisi;
- Il tempo e la storia;

lettura e analisi di passi tratti da *Essere e tempo*, trad. it. P. Chiodi, Utet, Torino 1986, pp. 58-60.

La Docente
Prof.^{ssa} Rosalba Di Martino

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof. GIOACCHINO CAMPISI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5^a G a. s.2024/2025

Premessa:

La classe in oggetto risulta composta da n. 15 alunni, di cui uno proveniente da altra classe dello stesso istituto, che hanno, nella grande maggioranza, mostrato un certo interesse per la disciplina. Due di questi alunni hanno seguito una programmazione differenziata ognuno con apposito PEI predisposto dagli insegnanti di sostegno.

Infatti già le valutazioni relative al primo quadrimestre risultano essere, tranne pochissimi casi, tutte mediamente al di sopra della sufficienza.

La classe ha sempre dimostrato una certa coesione ed ha stabilito con il docente ottimi rapporti interpersonali. Dal punto di vista didattico e del comportamento si è evidenziato da parte di tutte le alunne un atteggiamento responsabile e maturo che ha consentito all'intero gruppo di seguire un percorso di apprendimento nel complesso soddisfacente.

Il numero limitato di ore settimanali (Tot.n.2) disponibili non ha comunque consentito, tranne che in alcuni casi, un adeguato approfondimento degli argomenti affrontati ed un adeguato consolidamento dei concetti di base dei contenuti curriculari previsti per l'anno in corso.

Dal punto di vista disciplinare l'intera classe ha sempre tenuto un comportamento corretto ed adeguato al contesto se ci si riferisce ai rapporti con il docente e tra alunne.

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione di metodi e contenuti volti ad una interpretazione adeguata del mondo che ci circonda, capacità di sintesi, di analisi e di schematizzazione, acquisizione di un linguaggio scientificamente corretto. Gli obiettivi didattico formativi riconosciuti comuni alle discipline del gruppo delle materie scientifiche risultano essere: sviluppo di abilità operative connesse all'utilizzo di strumenti di calcolo e di misura; sviluppo di un atteggiamento critico e positivo nell'uso del computer; sviluppo di una "sensibilità ambientale".

Obiettivi inizialmente fissati

- . Conoscere le proprietà di una funzione.
- Conoscere i teoremi ed i metodi per lo studio dei limiti;
- Conoscere le funzioni esponenziali e logaritmiche;
- Conoscere le funzioni algebriche razionali ed irrazionali;
- Conoscere i metodi per lo studio completo di una funzione intera, fratta ed irrazionale;
- Saper risolvere problemi attinenti agli argomenti svolti
- Saper analizzare situazioni problematiche ed elaborare procedure risolutive

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il livello di conoscenza acquisito è adeguato e coerente agli obiettivi prefissati ed il livello di preparazione medio risulta discreto; si distinguono alcuni elementi che hanno raggiunto livelli buoni/ottimi. In linea di massima gli alunni conoscono:

- le tecniche e le procedure del calcolo matematico;
- le procedure per la determinazione dei campi di esistenza di semplici funzioni algebriche;
- le procedure per il calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche;
- i teoremi fondamentali dell'analisi infinitesimale;
- Il calcolo delle derivate di una funzione;
- Piattaforme per la didattica a distanza.

COMPETENZE

Gli alunni, in alcuni casi solo se opportunamente guidati, sono in grado di :

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo acquisite
- applicare le proprietà studiate a semplici problemi
- rappresentare nel piano cartesiano funzioni algebriche;
- dimostrare in maniera accettabile i fondamentali teoremi dell'analisi matematica
- utilizzare un linguaggio appropriato
- analizzare situazioni problematiche ed elaborare procedure risolutive
- gestire consapevolmente le varie piattaforme informatiche.

CAPACITÀ/ABILITÀ

In linea di massima sono in grado di:

- risolvere problemi analitici di tipo geometrico
- esporre in modo coerente i teoremi studiati
- analizzare e sintetizzare in maniera accettabile
- riesaminare e sistemare le conoscenze acquisite
- utilizzare gli strumenti informatici per comunicare e come strumento reale di supporto allo studio della disciplina.

METODOLOGIE

Nell'affrontare i vari temi sono state messe in luce analogie e connessioni fra i diversi argomenti allo scopo di realizzare l'integrazione e di facilitarne la comprensione.

Dopo la trattazione teorica di ogni modulo sono stati illustrati agli allievi vari esempi applicativi delle teorie e tecniche trattate riferite a modelli e tecnologie direttamente utilizzati dagli allievi nelle normali attività quotidiane. Sono stati infine proposti agli alunni, alla fine di ogni modulo, vari quesiti, secondo le varie tipologie, che gli alunni hanno svolto in parte in classe ed in parte a casa.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi proposti, sono state effettuate sia interrogazioni orali che prove scritte, seguendo le varie tipologie proposte dal Ministero.

Nella valutazione delle prove effettuate si è sempre tenuto conto dell'interesse mostrato e della partecipazione da parte degli alunni, prendendo anche in considerazione gli interventi individuali e pertinenti.

Una certa attenzione è stata anche posta sulla "valutazione" delle conoscenze/competenze/abilità acquisite e sviluppate dagli alunni nell'uso delle piattaforme informatiche finalizzate allo studio della disciplina e come concreto strumento di lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO DI COMPLETAMENTO N.1: Esponenziali e logaritmi

MODULO 2 : LIMITI E CONTINUITA'

Introduzione all'analisi: che cos'è l'analisi matematica;

L'insieme $\mathbb{R}$;

Funzioni reali di variabili reali: dominio, codominio e studio del segno di una funzione;

Funzioni reali di variabile reale: le proprietà'.

MODULO 3 : LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Introduzione al concetto di limite;

Dalla definizione generale alle definizioni particolari;

Teorema di esistenza e di unicità sui limiti; teorema della permanenza del segno;

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti;

Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali ed irrazionali;

MODULO 4: LA CONTINUITA'

Funzione continua

Punti di discontinuità'

Proprietà' delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui e grafico probabile di una funzione;

MODULO 5: IL CALCOLO DIFFERENZIALE: LA DERIVATA

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico;

Derivate di funzioni elementari;

Continuità di una funzione derivabile;

Le regole di derivazione;

Derivata della funzione composta;

Le derivate di ordine superiore al primo;

Massimi e minimi relativi;

Punti angolosi e cuspidi;

Le forme indeterminate, regole di De L'Hospital;

Uso delle derivate successive;

Concavità, convessità e flessi;

MODULO 6: LO STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di una funzione;

Funzioni algebriche razionali;

Funzioni algebriche irrazionali;

Massimi e minimi assoluti;

Zeri di una funzione;

Studio completo di una funzione.

Il Docente

Avola 6/Maggio/2025

Prof. Gioacchino Campisi

MATERIA	FISICA
DOCENTE	Prof. GIOACCHINO CAMPISI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5^a G a. s.2024/2025

Premessa:

La classe in oggetto risulta composta da n. 15 alunni, di cui uno proveniente da altra classe dello stesso istituto, che hanno, nella grande maggioranza, mostrato un certo interesse per la disciplina. Due di questi alunni hanno seguito un programmazione differenziata ognuno con apposito PEI predisposto dagli insegnanti di sostegno.

Infatti già le valutazioni relative al primo quadrimestre risultano essere, tranne pochissimi casi, tutte mediamente al di sopra della sufficienza.

La classe ha sempre dimostrato una certa coesione ed ha stabilito con il docente ottimi rapporti interpersonali. Dal punto di vista didattico e del comportamento si è evidenziato da parte di tutte le alunne un atteggiamento responsabile e maturo che ha consentito all'intero gruppo di seguire un percorso di apprendimento nel complesso soddisfacente.

Il numero limitato di ore settimanali (Tot.n.2) disponibili non ha comunque consentito, tranne che in alcuni casi, un adeguato approfondimento degli argomenti affrontati ed un adeguato consolidamento dei concetti di base dei contenuti curriculari previsti per l'anno in corso.

Dal punto di vista disciplinare l'intera classe ha sempre tenuto un comportamento corretto ed adeguato al contesto se ci si riferisce ai rapporti con il docente e tra alunne.

Obiettivi inizialmente fissati:

- Utilizzare modelli per descrivere ed interpretare fenomeni
- Utilizzare le diverse espressioni delle leggi fisiche
- Conoscere le proprietà del campo elettrico e le sue applicazioni
- Conoscere i fenomeni magnetici ed elettromagnetici, la loro formalizzazione matematica e alcune delle loro applicazione
- analizzare, rielaborare e sintetizzare i contenuti acquisiti
- Utilizzare la terminologia scientifica
- Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi scientifici

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il livello di conoscenza acquisito è mediamente discreto; si distingue qualche elemento che ha raggiunto livelli buoni di conoscenze.

In generale quasi tutti gli alunni hanno mostrato una sufficiente predisposizione ed interesse evidenziando buone motivazioni. Il numero limitato di ore settimanali (Tot.n.2) disponibili, come già detto, non ha comunque consentito a tutte le alunne di praticare un adeguato approfondimento degli argomenti affrontati ed un adeguato consolidamento dei concetti di base rispetto ai contenuti curriculari previsti per l'anno in corso.

In linea di massima gli alunni conoscono:

- i fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- gli effetti della corrente
- la rilevante utilità nello sviluppo di tecnologie di uso corrente nella vita reale.

COMPETENZE

Gli alunni sono, solo in alcuni in maniera autonoma e gli altri se opportunamente guidati, in grado di:

- utilizzare le diverse espressioni delle leggi fisiche
- utilizzare la terminologia scientifica
- progettare semplici esperienze per verificare ipotesi e leggi fisiche
- gestire consapevolmente le varie piattaforme informatiche.

CAPACITÀ/ABILITÀ

Nel complesso gli alunni possiedono sufficienti capacità di apprendimento e di ricettività e sono, se opportunamente guidati, in grado di:

- inquadrare situazioni diverse , riconoscendo analogie e differenze
- analizzare, rielaborare e sintetizzare i contenuti acquisiti
- utilizzare modelli.
- utilizzare gli strumenti informatici per comunicare e come strumento di supporto allo studio della disciplina.

METODOLOGIE

Nell' affrontare i vari temi sono state messe in luce analogie e connessioni fra i diversi argomenti allo scopo di realizzare l'integrazione e di facilitarne la comprensione.

Dopo la trattazione teorica di ogni modulo sono stati proposti agli alunni vari quesiti, secondo le varie tipologie, che sono stati svolti in parte in classe ed altri a casa.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi proposti, nel primo periodo dell'anno scolastico coincidente con il primo quadrimestre, sono state effettuate sia interrogazioni orali che prove scritte, seguendo le varie tipologie proposte dal Ministero. Nel secondo periodo dell'anno, le prove sono consistite anche nella somministrazioni di test a risposta aperta anche al fine di sviluppare negli alunni un consapevole uso del linguaggio scientifico ed una capacità di sintesi.

Nella valutazione delle prove effettuate in si è sempre tenuto conto dell'interesse mostrato e della partecipazione da parte degli alunni, prendendo anche in considerazione gli interventi individuali e pertinenti. Una certa attenzione è anche stata posta sulla "valutazione" delle conoscenze/competenze/abilità acquisite e sviluppate dagli alunni nell'uso anche di strumenti informatici finalizzate allo studio della disciplina e come futuro e possibile concreto strumento di lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI:

- Utilizzare le diverse espressioni delle leggi fisiche
- Saper applicare e riconoscere le tematiche inerenti i contenuti acquisiti in semplici applicazioni pratiche;
- Utilizzare la terminologia scientifica
- Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi scientifici

CONOSCENZE

Al termine del corso gli alunni dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze:

- I concetti di temperatura e calore. I principi fondamentali della Termodinamica e alcune delle applicazioni (Motori endotermici)
- I fenomeni elettrici e l'elettrostatica;
- La corrente elettrica ed i circuiti in corrente continua;
- I fenomeni ed i principi dell'elettromagnetismo

COMPETENZE

Gli alunni dovranno, in maniera autonoma, essere in grado di:

- utilizzare le diverse espressioni delle leggi fisiche
- utilizzare la terminologia scientifica
- progettare semplici esperienze per verificare ipotesi e leggi fisiche

CAPACITÀ/ABILITÀ

Al termine del corso, gli alunni dovranno essere in grado di:

- inquadrare situazioni diverse ,riconoscendo analogie e differenze
- analizzare, rielaborare e sintetizzare, opportunamente guidati, i contenuti acquisiti
- sviluppare semplici esercitazioni

METODOLOGIE

Nell'affrontare i vari temi sono state messe in luce analogie e connessioni fra i diversi argomenti allo scopo di realizzare l'integrazione e di facilitarne la comprensione. Dopo la trattazione teorica di ogni modulo sono stati illustrati agli allievi vari esempi applicativi delle teorie e tecniche trattate riferite a modelli e tecnologie direttamente utilizzati dagli allievi nelle normali attività quotidiane. Sono stati infine proposti agli alunni, alla fine di ogni modulo, vari quesiti, secondo le varie tipologie, che gli alunni hanno svolto in parte in classe ed in parte a casa.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi proposti sono state effettuate sia interrogazioni orali che test di verifica (Tipologia test a risposta aperta). Nella valutazione finale oltre che delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico si terrà inoltre conto dell'interesse mostrato e della partecipazione, prendendo anche in considerazione gli interventi individuali e pertinenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO DI COMPLETAMENTO N.1: La Termodinamica

- Temperatura e calore. La temperatura di equilibrio. I sistemi gassosi. La temperatura di equilibrio ed il Principio zero della termodinamica. Le scale di temperatura.
- La Dilatazione Lineare, superficiale e Volumica;
- Le Leggi e la trasformazione dei gas. L'equilibrio termodinamico e le variabili di stato. Le Leggi di Boyle-Mariotte; La 1^a e 2^a Legge di Gay-Lussac; L'Equazione di stato dei gas perfetti.
- Il Calore: Il calore come energia in transito; Il calore specifico; La capacità termica.
- I Principi della Termodinamica.

MODULO 2.

I FENOMENI ELETTRICI – L'ELETTROSTATICA

La Carica Elettrica, Forze e Campi

La carica elettrica: La separazione delle cariche; la Polarizzazione.

I conduttori e gli isolanti

La legge di Coulomb:

- Forza di interazione elettrostatica;
- Il principio di sovrapposizione;
- La distribuzione di una carica elettrica su una sfera;

Il Campo Elettrico:

- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Rappresentazione del campo;
- Sovrapposizione dei campi generati da campi puntiformi

Le linee del Campo Elettrico:

- Condensatori a facce piane parallele;

La schermatura e la carica per induzione :

- La schermatura elettrostatica;
- La carica per induzione.

L'induzione elettrostatica

La polarizzazione degli isolanti

2. Il Potenziale Elettrico e l'Energia Potenziale Elettrica.

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico:

- Il campo elettrico e la rapidità di variazione del potenziale elettrico:

La Conservazione dell'Energia:

Il Potenziale elettrico di una carica puntiforme:

- la sovrapposizione del potenziale elettrico.

Le superfici equipotenziali e il campo elettrico:

- Conduttori ideali;
- Il potenziale elettrico e il corpo umano.

Condensatori e dielettrici:

- Condensatore a facce piane parallele;

MODULO 3. La Corrente Elettrica e I Circuiti in Corrente Continua

La corrente elettrica: Batteria e forza elettromotrice;

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm:

- La resistività;
- Dipendenza dalla temperatura e superconduttività.

Energia e Potenza nei circuiti elettrici:

- Il consumo di energia.

Resistenze in serie e in parallelo:

- Resistenze in serie;
- Resistenze in parallelo;
- Circuiti combinati.

Le Leggi di Kirchhoff:

- La legge dei nodi;
- La legge delle maglie.

Circuiti contenenti Condensatori:

- Condensatori in parallelo;
- Condensatori in serie.

Circuiti RC.

Amperometri e Voltmetri (cenni).

MODULO 4 **Fenomeni Magnetici Fondamentali: Il Magnetismo (Cenni)**

Il Campo magnetico

Il campo magnetico terrestre;

L'esperienza di Oersted: l'interazione magnete-corrente elettrica;

L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente;

Il vettore Campo magnetico;

La forza di Lorentz.

Il filo rettilineo (La legge di Biot-Savart)

La spira circolare;

Il solenoide

L'origine del magnetismo e la materia: Le sostanze ferromagnetiche; le sostanze paramagnetiche; Le sostanze diamagnetiche.

La permeabilità magnetica relativa.

Avola 6/Maggio/2025

Il Docente

Prof. Gioacchino Campisi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del Decreto Lgs. N.39 /93

MATERIA	Scienze Naturali –CLASSE 5^ G- A.s. 2024/2025		
DOCENTE	Michelina Rametta		
OBIETTIVI			
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	
Descrivere metodi e strumenti d'indagine delle varie discipline delle Scienze Naturali; Conoscere fenomeni e processi che interessano il nostro pianeta e ne determinano caratteristiche ed evoluzione; Conoscere modelli teorici elaborati, nel tempo, per spiegare i meccanismi che stanno alla base della dinamica endogena; Illustrare le caratteristiche delle principali fonti	Sapere effettuare connessioni logiche; Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti; Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico; Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo	Riconoscere in alcuni eventi naturali le conseguenze del dinamismo terrestre ; Leggere grafici e tabelle; Individuare ed analizzare i principali fattori endogeni responsabili del continuo divenire del nostro pianeta; Individuare connessioni tra i meccanismi metabolici delle biomolecole; Riconoscere i vantaggi, le difficoltà e i rischi delle biotecnologie.	

energetiche rinnovabili e non rinnovabili; Conoscere struttura, funzione e meccanismi metabolici delle biomolecole; Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi e i principali strumenti utilizzati.	critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE La classe è composta da 15 alunni, 13 femmine e 2 maschi, delle quali 1 femmina con programmazione differenziata e 1 alunno con programmazione basata su obiettivi minimi seguiti rispettivamente da docenti di sostegno. La programmazione presentata è stata svolta e tutti gli argomenti sono stati trattati e verificati. Tutti gli studenti hanno seguito le lezioni mostrando un buon grado di attenzione e interesse ,da evidenziare, alcune alunne molto responsabili e mature e sempre preparate in tutti i lavori proposti. Il rendimento è piuttosto eterogeneo. Quasi tutti padroneggiano la materia, nell' argomentare i contenuti, alcune si differenziano sia nella capacità di legare e collegare i vari argomenti, e sia per aver mantenuto uno studio costante e approfondito durante tutto l'arco dell'anno raggiungendo ottimi livelli con qualche punta di eccellenza. Qualche elemento, pur possedendo una buona dialettica e una buona esposizione orale, si mantiene ad un livello più scolastico e mostra maggiori difficoltà nella descrizioni dei processi biochimici, pur possedendo i contenuti della disciplina.		
VERIFICHE E VALUTAZIONE Le verifiche formative sono state sistematiche durante e dopo la lezione. La verifica sommativa a conclusione delle unità didattiche è servita ad accertare le conoscenze e le abilità acquisite. Nella valutazione si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici, del grado di conseguimento degli obiettivi, della frequenza, impegno, partecipazione, metodo di lavoro e delle abilità complessive conseguite.		

<i>Programma</i> <i>Materia : SCIENZE NATURALI</i> Docente: Michelina Rametta Classe 5G a.sc. 2024-2025
Libri di Testo: Chimica: Passannanti Sbriziolo, Lombardo, Maggio- Reazioni metaboliche e Geni- Chimica organica, biochimica,biotecnologia Geografia : Alfonso Bosellini LE SCIENZE DELLA TERRA , Zanichelli

MODULO I : PROCESSI LITOGNETICI

Unità didattica I: Processi di formazione delle rocce, ciclo litogenetico
Cenni di stratigrafia.
Cenni di cronologia: assoluta e relativa

MODULO II : LA DINAMICA TERRESTRE

Unità didattica I: L'interno della Terra.

L'importanza dello studio delle onde sismiche.
Le principali discontinuità sismiche.
Crosta, mantello e nucleo.
Litosfera, astenosfera e mesosfera.
I movimenti verticali della crosta: la teoria isostatica.
Calore interno della Terra. La geotermia

Unità didattica II: La dinamica della litosfera e tettonica a placche

La teoria della deriva dei continenti.
La morfologia dei fondali oceanici.
Gli studi di paleomagnetismo.
Espansione dei fondali oceanici.
La teoria della tettonica a placche.
Margini divergenti, convergenti, trasformati.
Vulcani e Terremoti in relazione alla tettonica
Placche e moti convettivi.
La dinamica delle placche: orogenesi

MODULO II : LA DINAMICA TERRESTRE

Unità didattica I: L'interno della Terra.

L'importanza dello studio delle onde sismiche.
Le principali discontinuità sismiche.
Crosta, mantello e nucleo.
Litosfera, astenosfera e mesosfera.
I movimenti verticali della crosta: la teoria isostatica.
Calore interno della Terra. La geotermia

Unità didattica II: La dinamica della litosfera e tettonica a placche

La teoria della deriva dei continenti.
La morfologia dei fondali oceanici.
Gli studi di paleomagnetismo.
Espansione dei fondali oceanici.
La teoria della tettonica a placche.
Margini divergenti, convergenti, trasformati.
Vulcani e Terremoti in relazione alla tettonica
Placche e moti convettivi.
La dinamica delle placche: orogenesi

MODULO III : BIOCHIMICA

Unità didattica I: Le Biomolecole.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi .

I carboidrati come fonte di energia.

I lipidi. I lipidi come fonte di energia.

Le proteine: amminoacidi e proteine.

Struttura e funzione delle proteine.

Gli acidi nucleici.

Struttura e duplicazione del DNA .

RNA (vari tipi), codice genetico e sintesi proteica.

Unità didattica II: Il Metabolismo.

Anabolismo e catabolismo .

L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche .

I coenzimi NAD e FAD.

Il metabolismo dei carboidrati .La glicolisi. Le fermentazioni.

La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa.

La Fotosintesi: Fase luminosa- fase oscura

MODULO IV : BIOTECNOLOGIE

Unità didattica I: le biotecnologie: ieri e oggi

Ciclo litico e lisogeno

Tecniche di estrazione e manipolazione del DNA

Una visione d'insieme sulle biotecnologie .

La tecnologia delle colture cellulari.

La tecnologia del DNA ricombinante.

Il clonaggio e la clonazione.

L'ingegneria genetica e gli OGM.

Avola 06/05/2025

Docente
Prof.ssa RAMETTA MICHELINA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
DOCENTE: PROF.SSA CELESTE ROSA			
Classe: VG Scienze Umane			
Libro di testo: "Itinerario nell'Arte" Dall'età dei lumi ai giorni nostri" G. Cricco- F.P. Di Teodoro			
Ore settimanali di lezione	N. 2	Ore di lezione effettuate nell'a. s. 2024/2025, fino al 28 Aprile 2025	n. ore 48
Obiettivi realizzati In relazione alla programmazione curriculare, stilata all'inizio dell'anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, abilità.		Conoscenze Conoscono gli eventi e gli sviluppi storico - artistici dal Settecento al Novecento. Conoscono le principali correnti artistiche, i principali autori e le relative opere che sono in grado di collocare nel tempo e nello spazio. Conoscono il contesto socio-culturale in cui l'opera si è formata. Conoscono le metodologie dell'analisi e della critica storico-artistica. Conoscono i codici stilistici fondamentali della cultura figurativa. Competenze Usano in modo appropriato la terminologia artistica, tecnica e critica. Collocano l'opera nel giusto contesto. Esaminano il rapporto forma-funzione dell'opera. Individuano i tratti formali e il significato di un'immagine, di un'opera scultorea, pittorica o in tridimensionale di un edificio. Classificano ed ordinano per temi iconografici, generi, tecniche le opere studiate.	

	Rispettano il patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato. Capacità/Abilità Contestualizzano l'opera attraverso gli elementi che la caratterizzano: periodo storico di appartenenza, influenze sociali. Colgono i rapporti fra gli elementi dell'opera d'arte con la scienza, la tecnica e la cultura letteraria del tempo. Confrontano opere, autori o correnti artistiche e critiche diverse. Esprimono motivate valutazioni estetiche sulle opere. Applicano quanto appreso anche in diversi contesti.
--	---

CONTENUTI

Il programma è stato svolto tenendo presente il livello di conoscenze acquisite e le personali capacità degli allievi. I discenti fin dall'inizio hanno mostrato propensione ed attitudine per la disciplina.

IL NEOCLASSICISMO 1° Quadrimestre	U. D1. Il Neoclassicismo U.D.2. Scultura: - Antonio Canova <i>Teseo sul Minotauro</i> <i>Amore e Psiche</i> <i>Paolina Borghese</i> U.D.3. Pittura: - Jacques-Louis David <i>Il giuramento degli Orazi</i> <i>La morte di Marat</i> U.D.4. Verso il Romanticismo - Goya <i>Il sonno della ragione genera mostri</i> <i>Il 3 maggio 1808</i>
IL ROMANTICISMO 1° Quadrimestre	U.D.1. Il Romanticismo - Théodore Géricault <i>La zattera della "Medusa"</i> <i>Alienata con monomania dell'invidia</i>

	- Eugène Delacroix <i>La libertà che guida il popolo</i> - Hayez <i>Il bacio</i>
IL REALISMO- I MACCHIAIOLI - L'IMPRESSIONISMO 1°/2° Quadrimestre	U.D.1. Il Realismo - Gustave Courbet <i>Gli Spaccapietre</i> <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i> - Honoré Daumier <i>Il vagone di terza classe</i> U.D.2. I Macchiaioli - Giovanni Fattori <i>In vedetta</i> U.D.3 L'Impressionismo - Edouard Manet (precursore dell'Impressionismo) <i>La colazione sull'erba</i> <i>Il Bar delle Folies Bergere</i> - Claude Monet <i>Impressione, levar del sole</i> <i>La cattedrale di Rouen</i> <i>Ninfee</i> - Edgar Degas <i>La lezione di ballo</i> <i>L'Assenzio</i> - Renoir <i>Moulin de la Galette</i>
DOPO L'IMPRESSIONISMO 2° Quadrimestre	U.D.1. Il Post-impressionismo - Paul Cézanne <i>I giocatori di Carte</i> <i>La montagna Sainte-Victoire</i> - Georges Seurat (Neoimpressionismo) <i>Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte</i> - Paul Gauguin <i>Il Cristo giallo</i> <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo</i> - Vincent van Gogh <i>I mangiatori di patate</i> <i>Autoritratto con cappello di feltro grigio</i>

	<i>Notte stellata</i> <i>Campo di grano con volo di corvi</i> U.D.2. Divisionismo italiano - Segantini <i>Mezzogiorno sulle Alpi</i> - Pellizza da Volpedo <i>Il Quarto Stato</i>
TRA OTTOCENTO E NOVECENTO 2° Quadrimestre	U.D.1. Il rinnovamento delle arti decorative Art Nouveau (Jugendstil, Liberty, Modernismo, Secessione Viennese ...) - Klimt: <i>Nudo disteso verso destra</i> <i>Giuditta (1)</i> <i>Il bacio</i> - Gaudì <i>Sagrada Familia</i> <i>Casa Milà</i>
LE AVANGUARDIE 2° Quadrimestre	U.D.1. Fauves-Espressionismo Francese - Henri Matisse <i>La stanza rossa</i> <i>La danza</i> U.D.2 - Edvard Munch-Espressionismo Nordico (precursore dell'Espressionismo Tedesco) <i>La fanciulla malata</i> <i>Il grido</i> <i>Pubertà</i> U.D.3. Il gruppo Die Brücke-Espressionismo Tedesco - Kirchner (Espressionismo esistenzialista) <i>Due donne per strada</i>
DAL CUBISMO ALL'ASTRATTISMO 2° Quadrimestre	IL CUBISMO U.D.1. Il Cubismo e le sue fasi - Pablo Picasso Dal periodo blu al Cubismo <i>Les demoiselles d'Avignon</i> <i>Guernica</i> IL FUTURISMO U.D.1. Il Futurismo - Umberto Boccioni <i>La città che sale</i> <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>

	U.D.2. Il Dada - Marcel Duchamp <i>Fontana</i> U.D.1. Il Surrealismo - Dalì <i>La persistenza della memoria</i> U.D.2. La Metafisica - De Chirico <i>Le muse inquietanti</i> U.D.3. L'Astrattismo: - Kandinskij <i>Senza titolo</i> <i>Ed. Civica:- Conferenza sull'Autismo</i> <i>-L'Arte e le conseguenze delle guerre</i>
Metodologie e tecniche di insegnamento	Lezioni frontali, interattive, dialogate. Lettura ed analisi dell'opera d'arte, attività di ricerca individuale e di gruppo, presentazione sincronica e diacronica dei contenuti. Recupero/approfondimento, confronto collettivo. Dibattiti guidati sugli argomenti proposti
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo. Appunti e fotocopie fornite dal docente ad integrazione dei testi. Riviste specializzate, saggi monografici, documentazione fotografica, mappe concettuali, internet, power-point.
Spazi	Classe virtuale, aula, laboratorio multimediale
Strumenti di verifica e valutazione	Le verifiche orali sono state ricorrenti e hanno accompagnato il processo di apprendimento in maniera costante, divenendo sempre più specifiche nel testare lo sviluppo di un pensiero critico nei confronti degli autori, delle correnti artistiche di riferimento e delle opere d'arte trattate. La valutazione finale è scaturita dai risultati raggiunti nelle verifiche orali sommative, dall'impegno, dalla progressione rispetto ai livelli di partenza, dalla frequenza, dal comportamento, dall'interesse, dall'attenzione, dalla conoscenza degli argomenti, dall'uso del linguaggio specifico, dalla partecipazione al dialogo educativo
Obiettivi minimi	Conoscere il significato della terminologia specifica. Definire in modo essenziale i concetti base. Individuare e comprendere parole-chiave.

	Individuare i nuclei fondamentali della storia dell'arte. Leggere l'opera d'arte
Recupero	Durante ogni u.d. e al termine di ogni modulo, si è effettuato il recupero di quelle carenze o incomprensioni messe in evidenza dalle verifiche. Questo lavoro è stato svolto durante le ore curriculari e parallelamente all'assimilazione dei contenuti.

Avola 28/04/2025

Prof.ssa R. Celeste



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA"

Liceo Scientifico-Liceo Scienze applicate –Liceo Classico –Liceo Linguistico-Scienze Umane A.F.M –

Turismo-Sirio I.T.C.- Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Servizi per l' Enogastronomia Alberghiera



96012 AVO
Erasmus+

96012 AVOLA (SR) – Via Labriola, 1 Tel - 0931831970 // Fax
0931814021

We prepare for



C.F. 92021320897

E_mail istituzionale : sris02300a@istruzione.gov.it Posta
certificata: sris02300a@pec.istruzione.it



RELAZIONE FINALE AS 2024/25

*Indirizzo:
Liceo delle Scienze Umane
Classe 5 G*

Docente

Filomena Santoro

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni.

Sono presenti 2 alunni diversamente abili che come si evince dalla DF del fascicolo personale dell'alunno B.G. non presenta difficoltà psicomotorie ragion per cui seguirà una programmazione personalizzata per la parte teorica mentre seguirà la stessa programmazione stabilita per il gruppo classe per quanto riguarda la pratica. L'alunno è seguito per 18/18 ore settimanali da 2 docenti di sostegno per 9 ore ciascuno e dall'assistente alla comunicazione e; per l'alunna C.B. come si evince dalla DF del fascicolo personale presenta difficoltà psicomotorie ragion per cui rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni : per le attività pratiche l'alunna verrà assistita dall'assistente e svolgerà le attività programmate nei limiti delle possibilità e in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze, alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione programmati nel PEI come stabilito al GLO. L'alunna segue comunque una programmazione differenziata ed è seguita per 18/18 ore settimanali dalla docente di sostegno coadiuvata dall'assistente sia alla comunicazione che igienica di base.

La classe, si è dimostrata una classe con buone potenzialità; gli studenti sono stati attivi nelle lezioni pratiche e interessati e attenti durante le lezioni teoriche. Hanno tenuto un comportamento corretto e disciplinato mostrando di rispettare le regole d'Istituto e della classe nonché il ruolo dei docenti. Hanno dimostrato, inoltre, una propensione alla socializzazione, alla collaborazione e all'aiuto reciproco. Il dialogo educativo è ben consolidato e la partecipazione degli alunni alle attività pratiche e teorie programmate è risultata costante.

La partecipazione alle lezioni è stata attiva e dinamica, sia sul piano motorio che su tutte le sfere della personalità umana: emotiva, psicologica, relazionale, permettendo agli studenti di ottenere progressi

significativi rispetto ai livelli di partenza, favoriti anche dal clima di serena collaborazione instauratosi nel gruppo classe, e rispettoso verso l'insegnante. All'inizio dell'anno scolastico ogni studente è stato osservato e valutato in base alle proprie capacità motorie acquisite, al comportamento spontaneo ed alla crescita fisiologica e culturale raggiunta. Sono state osservate anche le dinamiche comportamentali di gruppo e le relazioni interpersonali.

Gli alunni hanno dimostrato per la disciplina un particolare interesse, che suffragato da un impegno costante ed assiduo, ha permesso loro di raggiungere un profitto che va dal buono a risultati ottimi.

Obiettivi disciplinari

Gli studenti hanno acquisito una buona strutturazione degli schemi motori di base. Hanno una buona conoscenza del proprio corpo e del proprio schema corporeo, sanno entrare in relazione con gli altri, rispettare le regole ed usare in modo appropriato gli attrezzi e le strutture sportive. Hanno sempre dimostrato attenzione, impegno e partecipazione attiva. Sono state migliorate le capacità condizionali, le capacità coordinative, la socializzazione e la cooperazione. Sono stati utilizzati la maggior parte dei giochi sportivi, individuali e tradizionali puntualizzando sul rispetto delle regole ed evidenziando le importanti capacità di autocontrollo e di lealtà.

1. Rielaborazione degli schemi motori di base
 2. Spiegazione e dimostrazione degli esercizi, riflettendo sulle finalità delle esercitazioni proposte.
- Uso di una corretta terminologia

3. Consolidamento degli schemi motori di base
4. Potenziamiento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali
5. Padronanza delle capacità tattico-operative
6. Consolidamento delle attitudini
7. Conoscenza teorico-pratica di discipline sportive
8. Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni e malattie
9. Conoscenza delle principali modificazioni fisiologiche degli apparati: Cardio-Circolatorio, Respiratorio e Locomotore, legate alla pratica sportiva.

Obiettivi trasversali

Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico

1. di organizzare il lavoro in modo autonomo
2. di autovalutare il processo di apprendimento
3. di socializzare e di interagire con gli altri
4. consolidamento del carattere e del senso civico
5. capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico

In relazione alla programmazione curricolare i suddetti obiettivi si sono tradotti in acquisizione di **COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'** sottoelencate:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gli alunni conoscono la terminologia della disciplina, nozioni di anatomia e fisiologia correlate alla pratica motoria e alla tutela della salute. Conoscono le diverse capacità motorie (coordinative e condizionali). Conoscono e riconoscono lo sport come veicolo di valorizzazione ed inclusione sociale. Conoscono gli elementi tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati e la strutturazione di una lezione.	Gli alunni sono in grado di riconoscere le capacità motorie e rielaborarle in funzione delle attività sportive; sanno utilizzare i fondamentali dei giochi sportivi in funzione dell'azione del gioco; sanno applicare i vari schemi di gioco; sanno dare una risposta motoria adeguata alla richiesta dell'insegnante, individuare gli errori di esecuzione e autocorreggerli. Sanno applicare le proprie conoscenze motorie nel rispetto dei regolamenti. Sanno assumere ruoli diversi nelle specialità sportive e affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e con fair-play. Hanno rispetto dell'arredo scolastico, degli spazi comuni e delle attrezzature sportive.	Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse pianificando progetti e percorsi sportivi. Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo tattiche e strategie personali anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. Rispettare norme igieniche e comportamentali relative alle attività motorie. Conoscere il proprio corpo e consolidare le diverse capacità motorie. Partecipare e contribuire in modo attivo alle diverse attività sportive praticate condividendo ed applicando le regole del fair play. Adottare comportamenti idonei per il conseguimento del proprio benessere e per la prevenzione dagli infortuni.

Programmazione svolta

Percorso didattico	Contenuti
Analisi della situazione di partenza intesa come comportamento (senso civico) e rilevamento della capacità psico-motorie di base. Percezione di sé. Riscoperta di giochi tradizionali : la bandierina,	Test di velocità, resistenza, flessibilità e forza: ➤ Test COOPER 12 min. ➤ Agility test. ➤ Navetta 30 mt. ➤ Sprint 30 mt

palla avvelenata, circuiti di potenziamento fisiologico per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali	➤ Flessibilità cingolo-scapolare, coxofemorale e colonna vertebrale. ➤ Addominali curl-up ➤ Mobilità arti superiori, tronco ,arti inferiori ➤ Esercizi di locomozione, calciata, skip e vari tipi di andature ➤ Esercizi per equilibrio statico e dinamico ➤ Percorsi misti ➤ Esercizi con palle mediche di 2 e 4 kg ➤ Sicurezza in ambito scolastico e sportivo ➤ Regolamento scolastico.
Il linguaggio delle SC Motorie	La nomenclatura del corpo, gli assi anatomici, atteggiamenti e posizioni. I vizi di portamento
<u>MODULO 1°:</u> Il corpo umano e attività motoria.	Cenni sul sistema scheletrico, sulla corretta postura, sull'apparato cardio-circolatorio, respiratorio, muscolare e i meccanismi di produzione di energia. Il sistema nervoso e come nasce un movimento.
<u>MODULO 2°:</u> le capacità motorie condizionali. La prestazione sportiva e i fattori che la determinano. Introduzione all'allenamento sportivo.	Le differenze tra capacità coordinative e condizionali. Conoscere le fasi di sviluppo della coordinazione e i principi generali per allenare le capacità coordinative e condizionali. Quali sono i fattori che determinano la prestazione sportiva, introduzione all'allenamento sportivo e le fasi dell'allenamento. Perché è necessario fare il riscaldamento e conoscere le modificazioni fisiologiche relative all'allenamento.
<u>MODULO 3°:</u> Lo sport e le regole. Giochi sportivi e individuali.	Giochi con la palla, giochi presportivi. I fondamentali e le regole dei giochi di squadra: propedeutici alla pallavolo, calcio a 5, ginnastica artistica, dodgeball, tennis tavolo e step acrobatico.
<u>MODULO 4°:</u> Le Olimpiadi Antiche e Moderne, Pierre de Coubertin. La nascita delle Paralimpiadi e gli sport paralimpici.	Differenza tra olimpiadi antiche e moderne. Chi era De Gubertain. La storia delle paralimpiadi.
<u>MODULO 5°:</u> Salute, benessere e prevenzione. L'alimentazione sportiva e primo soccorso..	La salute dinamica e l'alimentazione dello sportivo. La sicurezza a scuola, le basi del primo soccorso e conoscere le principali lesioni ossee, muscolari, articolari e dei tessuti.
<u>MODULO 6°:</u> Sport ed Ed. Civica Il doping. Lo sport e la disabilità, la nascita delle paralimpiadi.	Cos'è il doping, le sostanze e i metodi proibiti, le cause e come combatterle. Cenni sul codice mondiale antidoping. Il Baskin e gli sport per disabili.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

In Scienze Motorie si verificano e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio psico-motorio di ognuno. Le

verifiche sono state effettuate in itinere durante le ore di lezione ogni qualvolta si è concluso il ciclo delle unità didattiche e l'osservazione diretta degli allievi nelle fasi di lavoro ha consentito di registrare i miglioramenti e gli atteggiamenti mantenuti nel corso del lavoro proposto. Per la parte teorica le verifiche sono state effettuate tramite KAHOOT e orali programmate tramite BSMART

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi in itinere compiuti da ogni studente, mediante osservazioni sistematiche e si è tenuto conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti, ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, risulta essere anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature) motivazione e socializzazione. Inoltre si è valutato il rispetto degli attrezzi utilizzati, la precisione nei tempi di lavoro, il rispetto delle consegne, l'efficacia dei gesti, la motivazione e l'entusiasmo nell'affrontare le prove pratiche ed i giochi di squadra. Per valutare gli alunni nella parte teorica sono stati utilizzati le piattaforme di KAHOOT, WORDWALL e PADLET oltre le verifiche orali.

- ❖ Impegno e partecipazione
- ❖ Livello delle capacità motorie
- ❖ Miglioramento rispetto ai livelli di partenza
- ❖ Applicazione delle regole e dei principi teorici
- ❖ Educazione all'autocontrollo
- ❖ Fair play
- ❖ Conoscenza degli argomenti teorici proposti

In merito agli alunni diversamente abili in accordo con i docenti di sostegno si è provveduto ad una valutazione differenziata in virtù delle diverse strategie, metodologie e verifiche utilizzate nell'arco dell'anno scolastico come previsto dai rispettivi PEI.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Durante l'anno scolastico, le lezioni di Scienze Motorie si sono svolte presso la palestra del Liceo Scientifico che dista dalla sede circa 15 minuti, raggiunta in pulmino vista la disabilità psicomotoria dell'alunna B. C. Durante le lezioni, l'intervento educativo, si è sviluppato tenendo conto dei bisogni che gli studenti hanno manifestano; quindi ci sono stati momenti di lezione frontale, per trasmettere i fondamentali di base della tecnica e momenti in cui l'attività libera di gioco in gruppo o in squadre contrapposte si sono avvicendate ed integrate. Successivamente sono state proposte attività in ambiente naturale con percorsi prestabiliti e attività ludiche. L'osservazione sistematica e costante durante la lezione capovolta è stata la base per verificare eventuali progressi. Nel tempo gli studenti sono riusciti ad organizzarsi autonomamente nella gestione dei giochi sportivi cimentandosi nei diversi ruoli ed integrandosi tra di loro. L'approccio alla materia è stato prevalentemente ludico. Le lezioni sono sempre state svolte in clima di serenità e di collaborazione. La partecipazione degli studenti è stata attiva e costruttiva. Le unità didattiche sono state presentate con esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Sono stati proposti giochi sportivi e utilizzati la palestra e lo spazio esterno adibito a campo di calcetto e di pallacanestro. Sono stati sollecitati anche gli obiettivi trasversali e gli adattamenti alle determinate situazioni come: saper osservare, autocontrollo, rispetto del materiale e delle strutture scolastiche, puntualità e precisione nell'assolvimento dei doveri e degli impegni e attività in gruppo. Le esercitazioni tecnico pratiche in palestra con dimostrazione del lavoro richiesto da parte dell'insegnante o da parte degli alunni tramite la lezione capovolta ha sortito interesse e curiosità da parte di tutti gli allievi. E' stato eseguito il principio della gradualità e progressività dei carichi di lavoro presentando l'esercizio in forma globale, analitica, libera e in circuito.

Materiali didattici

Sono stati utilizzati gli step, le spalliere, il campo di pallavolo della palestra dell'istituto e il campo di basket e calcetto esterni e adiacenti. Sono stati utilizzati test motori ed esecuzioni di gesti tecnici per la maggior parte delle prove di verifica oltre alla lezione capovolta in cui gli alunni si sono cimentati nel far svolgere ai compagni la lezione pratica.

1. Lezioni pratiche e lezioni capovolte.
2. Lezioni teoriche frontali
3. Uso piattaforme didattiche multimediali quali: BSMART, KAHOOT, WORDWALL, PADLET per la parte teorica.

Avola 05/05/2025

La Docente

Prof.ssa_Filomena Santoro

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Sebastiana Cavallo

Classe V G- a.s. 2024/2025

PECUP	COMPETENZE CHIAVE	OSA (Obiettivi specifici di apprendimento)	
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa		- Sapersi orientare nel panorama etico odierno	

natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti - Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico	- Comunicare in modo corretto nella lingua madre e nella lingua straniera studiata - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione - Valutare l'attendibilità delle fonti - Sapere distinguere tra fatti e opinioni	caratterizzato da una ricorrente crisi dei valori; - Saper interpretare la situazione ed i bisogni etici dell'uomo di oggi; - Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa - Conoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale. - Passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'apprendimento dei principi e dei valori del cristianesimo. - Capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.	UNITÀ DIDATTICA 1 <i>Problema etico e agire morale.</i> Unità didattica 2 <i>La morale biblico-cristiana.</i> Unità didattica 3 <i>L'etica della vita.</i> Unità didattica 4 <i>L'etica delle relazioni.</i> Unità didattica 4 <i>L'etica della solidarietà.</i>
DOCUMENTI	Il Catechismo della Chiesa Cattolica		
ATTIVITÀ METODOLOGIE STRUMENTI	Libro di Testo: Confronti. Contadini- Marcuccini- Cardinali. Elledici Scuola - Lettura e analisi di fonti - Dispense e fotocopie - Filmati, documenti audiovisivi		
VERIFICHE E VALUTAZIONE	- <i>in itinere</i>: svolte durante le lezioni partecipate, attraverso la lettura e la comparazione di documenti, discussioni guidate - <i>sommative</i>: interrogazione orale.		

Avola li 05/05/2025

La Docente

Sebastiana Cavallo

~ PARTE QUINTA ~

NORMATIVA AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DI CUI ALL'O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025:

«Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c), del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del d. lgs 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del d. P. R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato».

NUOVI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Art. 11 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

PROVE D'ESAME

Articolo 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025:

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
- 2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.
- 3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
- 4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Calendario Prove Simulate Esami di Stato:

- Simulazione COLLOQUI ORALI. Da effettuare entro il 31 Maggio 2025

PRIMA PROVA SCRITTA

Articolo 19 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025:

«Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato».

SECONDA PROVA SCRITTA

Articolo 20 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025:

«1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla

durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento».

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Articolo 21 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025:

- «1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari».

COLLOQUIO

Articolo 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023:

- «1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame”.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'**allegato A**».

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITA'

Ai sensi dell'articolo 24 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025:

«1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.
8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11».

ALLEGATI al Documento del 15 Maggio e di seguito inseriti:

- ✓ ALLEGATO A - TABELLA VALUTAZIONE DEI CREDITI
- ✓ ALLEGATO B1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia A;
- ✓ ALLEGATO B2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia B;
- ✓ ALLEGATO B3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia C;
- ✓ ALLEGATO C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA;
- ✓ ALLEGATO D - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.

ALLEGATO al Documento del 15 Maggio ma non di seguito inserito per la presenza di dati sensibili:

- ✓ RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO.

ALLEGATO A – Tabella valutazione dei crediti

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO B1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo ed esauriente	Rispondente	Semplice e lineare	Impreciso e frammentario	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esaustiva e precisa	Adeguate	Essenziale ma corretta	Carente	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e articolata	Corretta e lineare	Parziale	Imprecisa e lacunosa	Del tutto errata / assente
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

ALLEGATO B2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e precisa	Nel complesso corretta	Con qualche imprecisione	Limitata e/o nel complesso scorretta	Del tutto errata
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Appropriata ed efficace	Appropriata	Essenziale ma sostanzialmente corretta	Carente	Assente e/o del tutto inappropriata
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100				
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

ALLEGATO B3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

(Riduzione critica al carattere espositivo e argomentativo su tematiche di attualità)					
INDICATORI GENERALI	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Esaustive	Adeguate	Accettabili	Scarse	Del tutto inadeguate
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e preciso	Nel complesso adeguato	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Complete ed approfondite	Appropriate e ben strutturate	Essenziali e/o parziali	Limitate e imprecise	Scarse
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

ALLEGATO C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Materia: SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione			
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Ripartizione Punteggio	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE	Scarsa e non adeguata conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	1	
	Parziale e insufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	2	
	Appena sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE	Scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3	
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buona la lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE PUNTEGGIO			/20

ALLEGATO D – PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO SI FARÀ RIFERIMENTO AI CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI NELL'ALLEGATO A dell'ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dalla componente rappresentanti Alunni, dalla componente Rappresentanti Genitori e dall'*équipe* di docenti che opera nella classe ed è stato approvato nella seduta di Martedì 13 Maggio 2025 (come da circ. n. 379 del 11/04/2025).

IL CONSIGLIO DI CLASSE V sezione G indirizzo Scienze Umane

Disciplina	Docente	Firma
Religione	Cavallo Sebastiana	
Italiano/Latino	Galizia Cecilia	
Scienze Umane	Grazia Cassarisi Spicuglia Nadia (Supplente)	
Storia/Filosofia	Di Martino Rosalba	
Matematica/Fisica	Gioacchino Campisi	
Scienze Naturali	Rametta Michelina	
Lingua Inglese	Sultana Antonella	
Storia dell'Arte	Rosa Celeste	
Scienze Motorie	Santoro Filomena	
Diritto/Educazione Civica	Amato Ada	
Sostegno	Accaputo Novella Li Gioi Daniela Cannizzo Marco	
Rappresentante alunne	Midolo Gaia	
Rappresentante alunni	Cascione Maritna	
Rappresentante genitori	Menegatti Irene	
Rappresentante genitori	Campisi Giuseppe	

IL COORDINATORE

Prof. Gioacchino Campisi

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.^{ssa} Calogera Alaimo